

► **MANUALE D'USO ANTINTRUSIONE**

Rivelatore volumetrico di presenza a raggi infrarossi da parete

USER MANUAL: BURGLAR ALARM SYSTEM

Wall-mounted infrared ray volumetric presence detector

NOTICE D'UTILISATION ANTI-INTRUSION

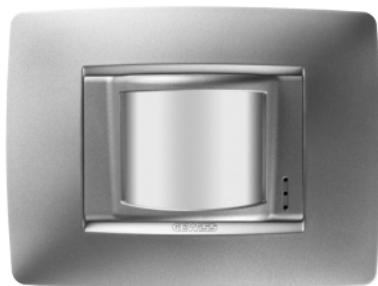
Détecteur volumétrique de présence à rayons infrarouges mural

MANUAL DE USO DETECCIÓN DE INTRUSIÓN

Detector volumétrico de presencia de rayos infrarrojos de pared

ANWENDERHANDBUCH EINBRUCHSICHERUNG

IR-Präsenzmelder zur Wandmontage



GW 10 861

GW 12 861

GW 14 861



GW 10 866

GW 12 866

GW 14 866

AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

**Rilevatore di movimento
per sistemi antintrusione via radio con centrali GW 20 470 e GW 20 481**

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico.

AVVERTENZE

ITALIANO

Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato.

Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica.

È indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza.

Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolinità dell'operatore (scoppio ed incendio).

Il dispositivo è compatibile anche con la nuova centrale antintrusione GW 10 931; per la sua configurazione fare riferimento al manuale di programmazione della centrale.

Timbro della ditta installatrice:

INDICE

ISTRUZIONI D'IMPIEGO	<i>pag.</i>
- Generalità.....	5
- Schema operativo del sistema via radio gestito da centrali GW 20 481	6
- Installazione	7
- Magnete allarme rimozione placca	9
- Collegamenti e Selezioni	10
- Opzioni di Funzionamento	13
- Programmazione configurazione.....	14
- Diagrammi di copertura.....	15
- Esempi Operativi	16
- Operazioni di montaggio.....	20
CARATTERISTICHE FUNZIONALI/DATI TECNICI.....	21

Generalità

Il sensore all'infrarosso passivo mod. GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 è un dispositivo autonomo in grado di rilevare la presenza di energia all'infrarosso generata dal passaggio di una persona nell'area controllata dal sensore. Gli stati di allarme, manomissione e supervisione attivano una trasmissione, lo stato di batteria scarica viene automaticamente accodato alla prima trasmissione utile.

Il segnale radio è codificato e compatibile solo con centrali GW 20470 e GW 20481; l'alimentazione viene fornita da n° 3 batterie alcaline da 1,5V, che garantiscono un'autonomia valutabile in anni di attività, (vedi caratteristiche a pag. 21), la portata operativa e' di 50 metri circa in campo aperto.

Per l'identificazione del dispositivo remoto viene trasmesso un codice digitale ad una frequenza prevista per applicazioni a bassa potenza (LPD). La generazione del codice avviene in fase di installazione del dispositivo, viene infatti trasmesso un codice valido scelto casualmente da una base di 34 milioni di miliardi di combinazioni; una procedura anticollisione viene attivata in ricezione per aumentare la sicurezza del sistema.

Il sensore incorpora le seguenti sezioni funzionali: un sofisticato circuito di generazione d'allarme con trasmissione radio codificata, visualizzazione a led, un circuito d'integrazione (selezionabile tra due o quattro impulsi in 8 secondi) per eliminare gli allarmi dovuti a riscaldamenti repentini e puntiformi.

Nel mod. GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 è inserito un temporizzatore di inibizione, tra un allarme ed il successivo, di 5 minuti per la salvaguardia della carica della batteria utilizzata in caso di continui movimenti nell'area protetta.

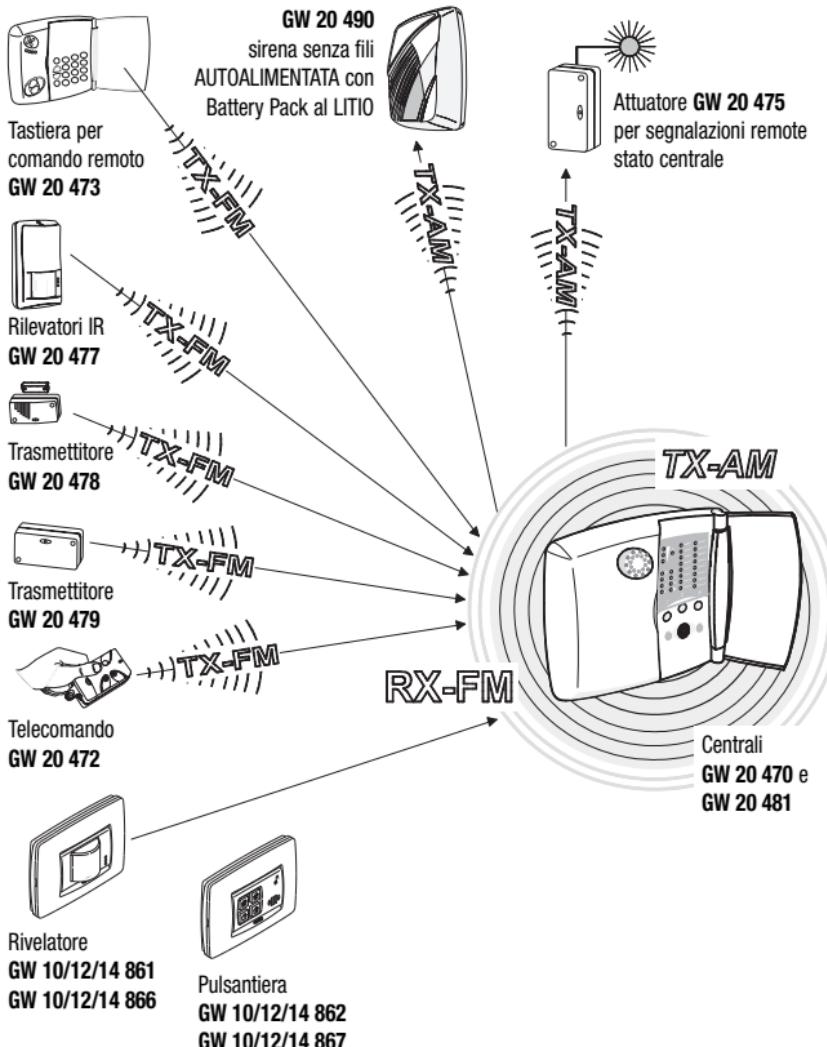
La batteria interna viene costantemente monitorata per rilevare il suo stato di carica e l'eventuale anomalia viene accodata alla prima trasmissione utile.

Le spie di segnalazione incorporate (escludibili) permettono di controllare lo stato operativo del sensore.

Si consiglia, in ogni caso, di attenersi alle principali regole di installazione di rivelatori a raggi infrarossi riportate in questo manuale.

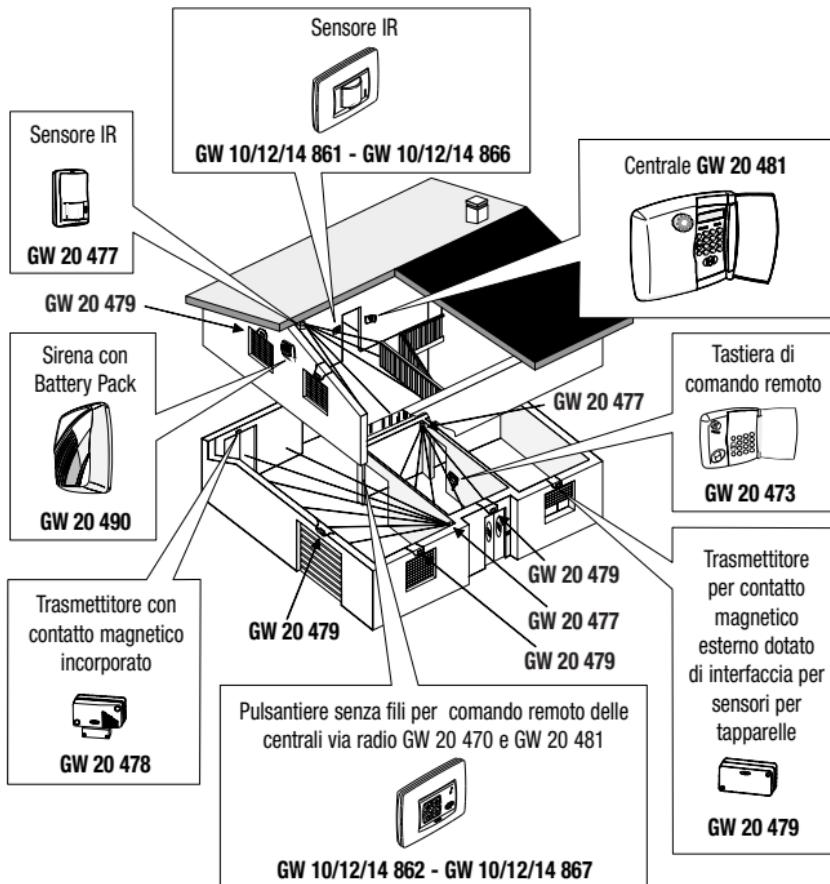
ISTRUZIONI D'IMPIEGO

► Schema operativo del sistema via radio gestito da centrali GW 20 481



Installazione

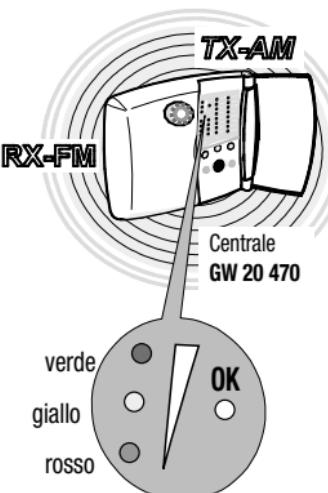
L'installazione del sensore deve comunque rispettare alcune regole per evitare cadute di prestazione dovute ad errori di posizionamento, infatti è di vitale importanza definire con la massima cura l'area operativa del sistema ricevente all'interno del quale il sensore viene installato, la reale copertura dei sensori e la corretta installazione specialmente in rapporto alla natura dei materiali impiegati nella costruzione dello stabile. I disegni seguenti mostrano posizioni di installazione esatte e sbagliate, oggetti che possono attenuare il segnale RF e l'attenuazione di alcuni materiali da costruzione.



ISTRUZIONI D'IMPIEGO

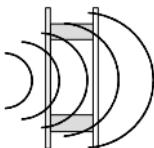
Installazione

Situazioni critiche di attenuazione dei segnali radio:

Dispositivi che trasmettono o ricevono codici digitali compatibili verso e da centrali GW 20 470 e GW 20 481	Cause di disturbo dei segnali	Qualità dei segnali trasmessi e ricevuti
<ul style="list-style-type: none">• Sirene Autoalimentate GW 20 490• Attuatore GW 20 475 per segnalazioni remote• Rivelatori IR GW 10/12/14 861 GW 10/12/14 866• Trasmettitore GW 20 478• Trasmettitore GW 20 479• Tastiera GW 20 473 per comando remoto• Pulsantiere: GW 10/12/14 862 GW 10/12/14 867• Telecomando GW 20 472	<ul style="list-style-type: none">• Specchi• Portoni in metallo• Griglie metalliche (come ad esempio BOCCHES DI LUPO e MURI, PAVIMENTI, SOFFITTI in CEMENTO ARMATO)	

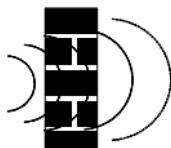
Attenuazioni dei principali materiali da costruzione:

90% - 100%
della piena potenza



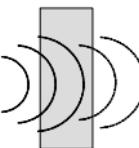
pareti in compensato
o in tamburato

65% - 95%
della piena potenza



mattoni pieni
o forati

10% - 70%
della piena potenza



cemento armato o
lamiera e intonaco

Magnete allarme rimozione placca

Al fine di garantire un'adeguata protezione al sistema, il prodotto genera un segnale di antimanomissione in caso di asportazione della placca frontale.

La presenza della placca viene verificata utilizzando un tamper magnetico.

Per ottenere ciò è necessario montare il magnete sulla placca utilizzando il kit a corredo del prodotto, che contiene:

- N°1 magnete;
- N°1 biadesivo di fissaggio del magnete alla placca;
- N°1 dima di fissaggio;

Operazioni

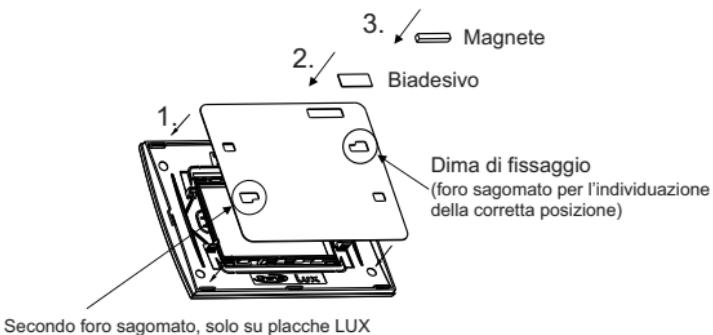
1. Fissare la dima sulla parte posteriore della placca, prestando attenzione alla corretta posizione di inserimento, (nel caso della placca LUX verificare anche il corretto orientamento rispetto alla scritta GEWISS riportata sulla cornicetta frontale);

2. Inserire e fissare il biadesivo sulla placca, utilizzando come riferimento la sfinestratura della dima;

3. Fissare il magnete sul biadesivo (avendo cura di centrarlo rispetto alle frecce riportate accanto alla sfinestratura)

4. Rimuovere la dima di fissaggio;

5. Montare la placca sul prodotto rispettando la corretta posizione;

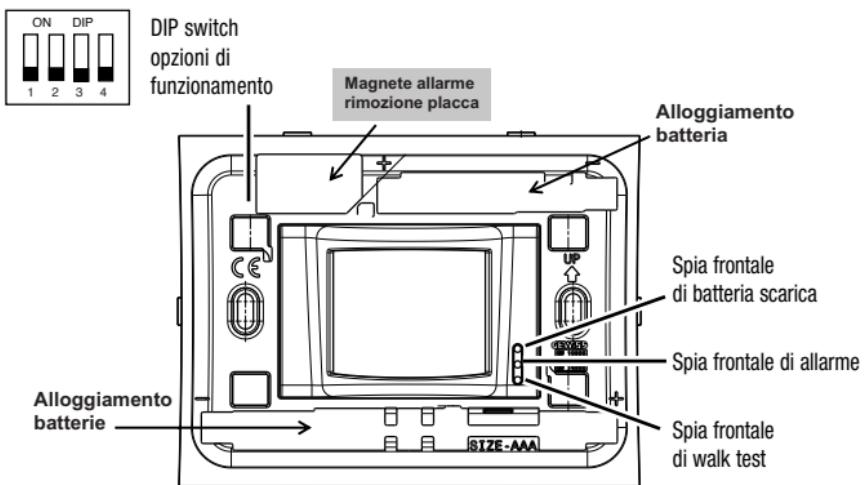


Se il magnete non è installato correttamente, il sensore oltre al segnale di presenza invia quello di tamper aperto, generando così un allarme in centrale.

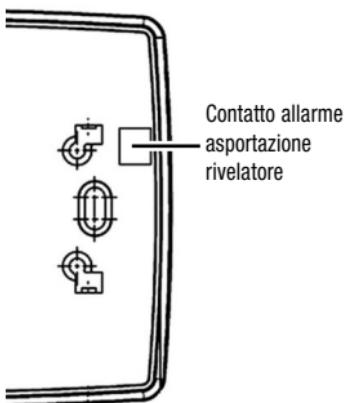
ISTRUZIONI D'IMPIEGO

Collegamenti e Selezioni

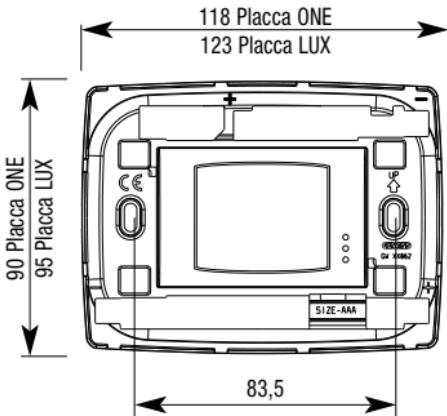
VISTA FRONTALE



VISTA POSTERIORE



DIMENTRI



Collegamenti e Selezioni

OPZIONI DI FUNZIONAMENTO

Le opzioni di funzionamento del rivelatore vanno impostate agendo sui DIP switch:

DIP switch 1: ESCLUSIONE WALK TEST

OFF: walk test attivato (default)

ON: walk test escluso

DIP switch 2: ESCLUSIONE LED

OFF: accensione LED attivata (default)

ON: accensione LED esclusa

DIP switch 3: SELEZIONE NUMERO IMPULSI ALLARME

OFF: 2 impulsi in 8 secondi (default)

ON: 4 impulsi in 8 secondi

DIP switch 4: ESCLUSIONE ALLARME ASPORTAZIONE RIVELATORE

OFF: allarme asportazione attivato (default)

ON: allarme asportazione escluso

ATTENZIONE: per aumentare la durata della batteria si consiglia di escludere la spia di segnalazione: con la spia di walk test inserita si ottiene una riduzione dell'autonomia del 10%.

ISTRUZIONI D'IMPIEGO

Collegamenti e Selezioni

WALK-TEST

La modalità di walk-test viene utilizzata per il collaudo del rivelatore e per la verifica della zona di copertura.

Se la funzione di walk-test è attivata (DIP switch 1 OFF), dopo il ritardo di inizializzazione (in caso di prima accensione dell'apparato), il rivelatore entra automaticamente in modalità di walk-test e vi resta per 10 minuti, al termine dei quali il sensore passa direttamente in modalità operativa.

Alla rilevazione di una presenza, il sensore segnala la modalità walk-test facendo lampeggiare tutti e tre i LED. In modalità walk-test il tempo di inibizione della trasmissione è ridotto a 30 secondi. La trasmissione viene segnalata facendo lampeggiare 3 volte tutti i LED.

L'uscita automatica dalla modalità di walk-test dopo 10 minuti, permette di velocizzare l'installazione in quanto non è necessario riaprire il sensore per escludere questa funzionalità. In caso di necessità è sempre possibile terminare immediatamente la modalità di walk-test impostando il DIP switch 1 su ON.

In caso di batteria scarica i LED non vengono accesi (ad eccezione del LED rosso seguito dal LED giallo durante le trasmissioni di allarme).

ESCLUSIONE LED

L'esclusione dei LED permette di disabilitarne l'accensione in modo da aumentare l'autonomia delle batterie del sensore fino al 10%.

Se il DIP switch 2 è ON, i LED di segnalazione sono spenti in modalità operativa.

Se il DIP switch 2 è OFF, l'accensione dei LED è abilitata; ma il LED verde di rilevazione presenze si limita ad una accensione ogni 5 secondi, anche se vengono rilevati più impulsi (comunque conteggiati per la segnalazione di allarme).

In modalità walk-test i LED vengono accesi indipendentemente da questa selezione; trascorsi 10 minuti, il sensore entra in modalità operativa e i LED vengono tenuti spenti.

NOTA: il LED verde viene acceso solamente durante il tempo di inibizione del sensore (5 minuti dopo ciascuna trasmissione); trascorso il tempo di inibizione, a sensore operativo, il LED verde non segnala più gli impulsi rilevati fino alla successiva trasmissione di allarme e conseguente nuova inibizione. Tale funzionamento, pur consentendo la verifica visiva del buon funzionamento del sensore, impedisce ad eventuali intrusi di avere informazioni sullo stato di operatività del sensore e sull'area di copertura, prima che venga effettuata una segnalazione di allarme.

Opzioni di Funzionamento

SELEZIONE NUMERO IMPULSI ALLARME

La selezione del DIP switch 3 permette di definire il numero di impulsi di presenza (due o quattro) che devono essere rilevati dal sensore (in un intervallo di 8 secondi) prima di effettuare una segnalazione di allarme. La scelta deve essere effettuata in funzione del livello di sensibilità che si vuole dare al sistema antintrusione, con due impulsi (DIP switch 3 OFF) si ottiene maggiore sensibilità ma anche maggior consumo e conseguente calo di autonomia delle batterie.

ESCLUSIONE ALLARME ASPORTAZIONE RIVELATORE

La selezione del DIP switch 4 permette di attivare o di escludere l'allarme legato all'asportazione del rivelatore, in seguito all'apertura del contatto di allarme posto sul retro dell'apparato stesso.

FUNZIONAMENTO CON BATTERIA SCARICA

Il rivelatore segnala batteria scarica quando le batterie hanno raggiunto il termine della propria vita operativa. La condizione di batteria scarica viene comunicata alla centrale e visualizzata facendo lampeggiare il LED giallo del rivelatore dopo ogni trasmissione. In condizioni di batteria scarica, il LED verde viene mantenuto spento indipendentemente dalla selezione di accensione dei LED.

FASE DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito alla prima accensione del rivelatore, l'apparato richiede circa 1 minuto per stabilizzarsi ed entrare nella modalità di funzionamento operativa. La fase di inizializzazione è segnalata dall'accensione continua del LED rosso.

FUNZIONAMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE

Durante il funzionamento in condizioni operative il rivelatore invia una trasmissione di allarme quando viene rilevato il numero di impulsi impostato (due o quattro) entro un intervallo di tempo di 8 secondi. Per risparmiare il consumo delle batterie, dopo ogni trasmissione di allarme, il rivelatore si inibisce automaticamente per 5 minuti, trascorsi i quali il sensore è di nuovo operativo e pronto a segnalare eventuali ulteriori allarmi. Una trasmissione di allarme viene rappresentata da un lampeggio del LED rosso; in caso di batteria scarica durante la trasmissione viene acceso il LED giallo subito dopo aver effettuato la trasmissione stessa mentre il LED verde di walk-test viene disattivato per preservare il più possibile la durata delle batterie.

▶ Programmazione configurazione

- A)** Rimuovere la placca frontale del rivelatore e montare il magnete come indicato nelle pagine precedenti.
- B)** Inserire le batterie all'interno dell'alloggiamento plastico, prestando attenzione a rispettare le polarità indicate sul rivelatore.
- C)** Sulle centrali antintrusione **GW 20 470 / GW 20 481** attivare la modalità acquisizione codice rilevatori.
- D)** Avvicinare la placca alla zona di lettura del magnete (il led rosso lampeggia una volta per indicare trasmissione avvenuta) in modo da memorizzare il codice del rivelatore presso la centrale.
- E)** Impostare sulla centrale i parametri del rivelatore (appartenenza al gruppo giorno/notte, al percorso di ingresso/uscita, supervisione, etc).
- F)** Sulle centrali **GW 20 470 / GW 20 481** disattivare la modalità acquisizione.
- G)** Installare il rivelatore nelle posizioni consentite (a tale scopo è utile rivedere i disegni precedenti). Riposizionare la placca e controllare il funzionamento del dispositivo con trasmissioni di prova.

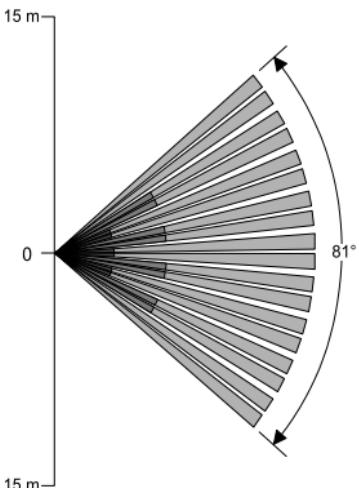
ATTENZIONE: la mancata **cura** nella richiusura del contenitore con la conseguente anomalia del circuito Tamper (contatto allarme asportazione rivelatore e magnete allarme rimozione placca) comporta la generazione di un allarme per manomissione ad ogni trasmissione. Il codice di manomissione viene accodato anche ad ogni altra trasmissione del sensore: è quindi possibile, ad esempio, che scatti l'allarme durante il giorno non a causa del movimento registrato dal sensore, ignorato a centrale disinserita, ma a causa del segnale di manomissione accodato alla trasmissione di intrusione appena effettuata.

► Diagrammi di copertura

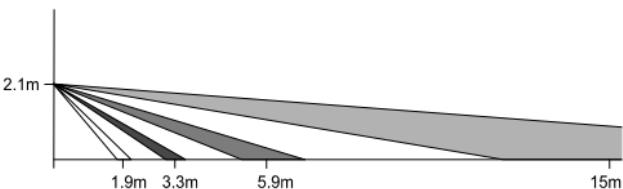
LENTE STANDARD

Diagramma di copertura della lente con protezione dalla luce bianca

VISTA SUPERIORE



VISTA LATERALE



Portata: 15 metri

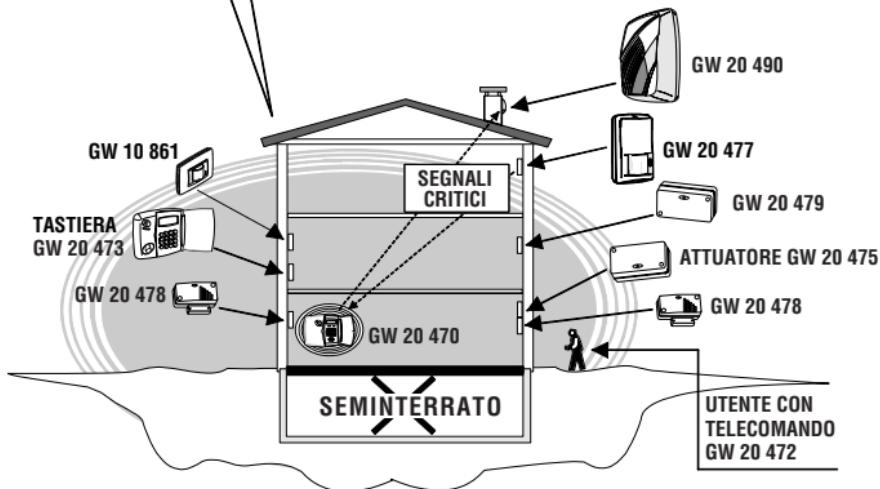
Copertura: volumetrica, apertura 81°

Disposizione dei fasci: 18 zone disposte su 4 piani

ISTRUZIONI D'IMPIEGO

Esempi Operativi

AREA DI COPERTURA TX-RX DELLA CENTRALE GW 20 470



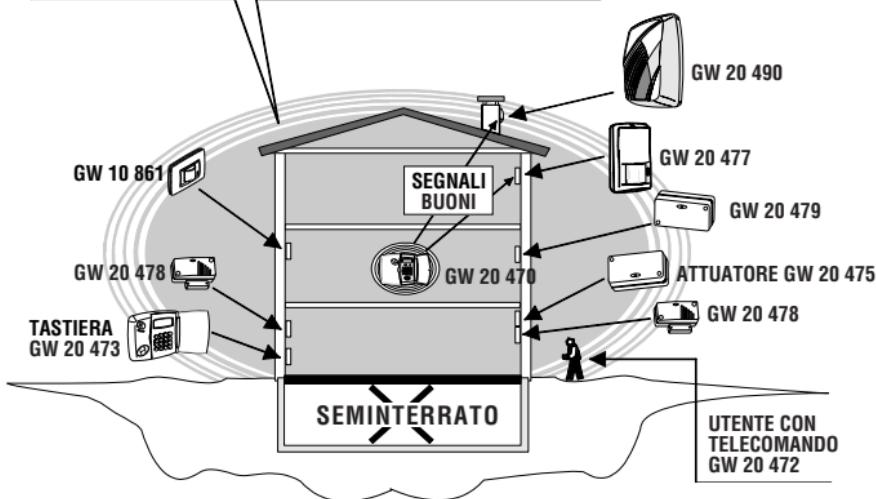
ESEMPIO 1

Si prevede di installare la centrale al piano terra, in posizione decentrata, di un edificio a tre piani.

In questo caso le varie infrastrutture architettoniche e assenza di disturbi "ostili" permettono una buona trasmissione dei segnali della maggior parte dei sensori e tastiera verso la centrale, una buona trasmissione della centrale verso l'attuatore ma riducono sia il segnale di trasmissione per il comando della sirena autoalimentata che un segnale in ricezione di un sensore volumetrico GW 20 477

Esempi Operativi

AREA DI COPERTURA TX-RX DELLA CENTRALE GW 20 470



SOLUZIONE 1

Si può spostare la centrale al primo piano ed in posizione centrale.

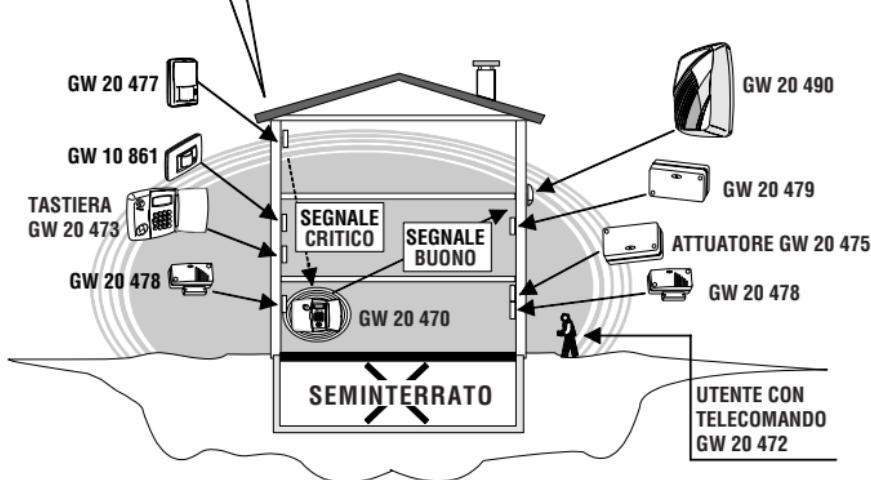
La soluzione mantiene la qualità precedente dei segnali dei sensori ed attuatore permette ora una buona trasmissione della centrale verso la sirena autoalimentata e una buona ricezione dal sensore volumetrico GW 20 477 critici in precedenza.

Per comodità operativa dell'utente si sposta la posizione della tastiera al piano terra senza problemi di segnale.

ISTRUZIONI D'IMPIEGO

Esempi Operativi

AREA DI COPERTURA TX-RX DELLA CENTRALE GW 20 470

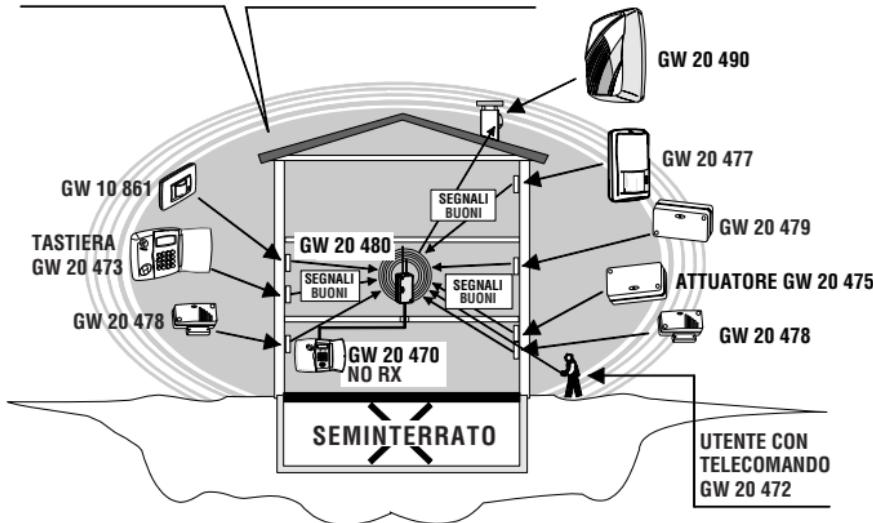


SOLUZIONE 2

Non si può spostare la centrale ma è possibile però posizionare diversamente sia la sirena che il sensore GW 20 477.

La soluzione mantiene la qualità precedente dei segnali dei sensori ed attuatore e permette ora una buona trasmissione della centrale verso la sirena autoalimentata ma persiste il segnale critico in trasmissione del sensore volumetrico GW 20477.

▶ Esempi Operativi

AREA DI COPERTURA TX-RX DELLA TESTA GW 20480**SOLUZIONE 3**

Si adotta una testa radio con TX e RX tipo **GW 20 480** da installare in posizione ottimale e collegare via cavo alla centrale.

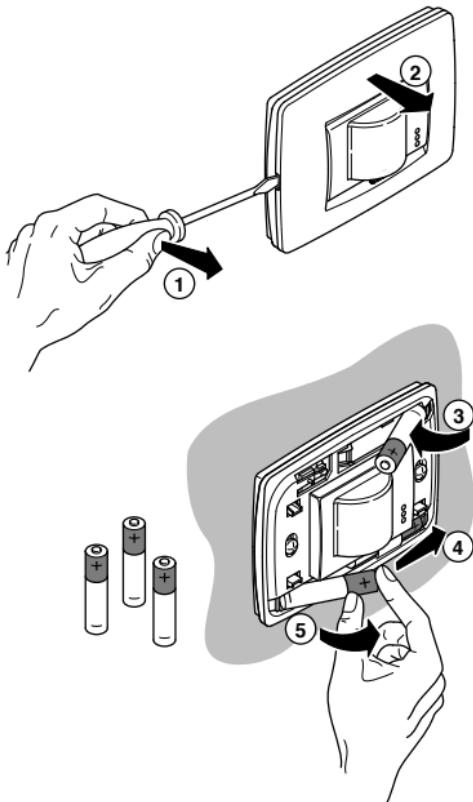
In questo caso l'unità **GW 20 480** funziona come prolunga dei TX-RX della centrale, esclude automaticamente il funzionamento del circuito RX della centrale e diventa il punto di convergenza dei segnali in trasmissione e ricezione.

Con questa soluzione si può ritornare alla previsione originale d'installazione dei vari dispositivi in quanto tutti trasmettono e ricevono buoni segnali.

ISTRUZIONI D'IMPIEGO

► Operazioni di montaggio

Apertura e chiusura del contenitore e inserimento batterie:



Inserire nelle apposite sedi, rispettando la polarità riportata sulla pulsantiera, n° 3 batterie alcaline ministilo AAA.

Il prodotto per il suo corretto funzionamento incorpora una batteria.

In caso di sostituzione, la stessa dovrà essere avviata allo smaltimento in modo differenziato in accordo con le normative locali vigenti in materia di rifiuti.

CARATTERISTICHE FUNZIONALI / DATI TECNICI

I
T
A
L
I
A
N
O

Modello:	GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866
Grado di protezione:	IP3X
Alimentazione:	n° 3 batterie 1,5V alcaline tipo AAA (ministilo)
Tensione min/max:	3 V / 4,5 V
Tensione batt. scarica:	3,7 V
Assorbimenti 9V:	16 µA a riposo, 20 mA di picco in TX.
Spie a led frontali:	Walk-test, allarme e batteria scarica.
Esclusione spie:	DIP-switch per WALK-TEST, batteria scarica, allarme.
Integrazione allarme:	Selezionabile con DIP-switch tra 2 o 4 impulsi in 8 secondi.
Portata, copertura, zone sensibili:	Vedi i diagrammi della lente a corredo
Temporizzazioni:	Inibizione per movimento costante, quiete dopo un allarme per 5 minuti, con DIP-switch di WALK-TEST attivato, il tempo di inibizione della trasmissione è ridotto a 30 secondi circa 1 minuto di ritardo alla prima accensione.
Inibizione sensore:	
Tamper:	Protezione contro asportazione del rivelatore dal muro e rimozione della placca
Frequenza TX:	Trasmissioni digitali su frequenze per apparati LPD.
Portata:	50 metri in campo aperto.
Autonomia:	2,5 anni
NOTA:	Con spie abilitate l'autonomia diminuisce almeno del 10%, il segnale di batteria scarica viene generato ai 2/3 dell'autonomia del sensore.
Temperatura di funzionamento:	da -10°C a + 45°C - 93 % Ur.
Dimensioni Placca ONE:	L118 x H90 x P40 mm
Dimensioni Placca LUX:	L123 x H90 x P40 mm
Dotazione:	viti, tasselli, biadesivo per fissaggio e kit tamper magnetico.

Il sensore mod. GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 è un accessorio di apparati compatibili dotati di marcatura CE; è conforme alle direttive ETSI-300 220, alla 89/336/CEE riguardante la compatibilità elettromagnetica ed alla 93/68/CEE riguardante la sicurezza di bassa tensione.

E N G L I S H

Wall-mounted infrared ray volumetric presence detector

WARNINGS

ENGLISH

FOR THE INSTALLER:

Carefully follow all operating regulations applicable to the installing of electrical and security system, further to the specifications supplied by the manufacturer in the instruction manual which comes with the products.

Provide the operators with all the instructions for use and the limits of the installed system, specifying that there are specific standards and different levels of safety performance that must be adjusted to the relative user requirements.

Make sure the operator acknowledges the warnings provided in this document.

FOR THE OPERATOR

Periodically and carefully check that the system is functional and the enabling and disenabling procedures are performed correctly.

Perform period maintenance on the system using specialised personnel who have the qualifications foreseen by the laws in force.

Ask the installer to check the adequacy of the system if any operating conditions change (e.g. variations in the extension of the areas to be protected, change in the access procedures etc...).

This device has been designed, built and tested with maximum care, adopting control procedures which all conform to the regulations in force. Full compliance of the functional characteristics is exclusively achieved in the case where its use is limited to the functions it was designed for, and that is:

Movement detector for wireless burglar alarm systems using GW 20 470 and GW 20 481 control units.

No other use or implementation is contemplated and it is therefore impossible to guarantee it will function correctly.

The production processes are carefully supervised to prevent defects and malfunctions; nevertheless the components used are subject to extremely low percentages of faults, as in the case of all electronic or mechanical part.

WARNINGS

Due to the destination of use of this device (protection of persons and things) we invite the user to adjust the levels of protection provided by the system to the actual risk levels in loco (assessing the possibility that this system can operate in a degraded manner due to malfunctions or faults etc) bearing in mind that there are precise regulations foreseen for the planning and installation of systems destined to this type of application.

The attention of the operator (system user) is recalled to the need to perform regular periodic maintenance on the system, and at least comply with what foreseen by the regulations in force, and also check, at intervals which are appropriate to the risk levels, that the system functions correctly, testing the signals on the control unit, the sensors, acoustic alarms, telephone combiners and all other connected devices. On completing the periodic controls, the operator must promptly notify the installer of the results.

The planning, installation and maintenance of the systems incorporated in this product are reserved to personnel who are duly trained and qualified to operate in a secure manner in compliance with accident prevention regulations.

It is essential that they are installed in compliance with the regulations in force.

The internal parts of some devices are connected to the mains and therefore there is a risk of electrocution in the case where maintenance operations are performed without disconnecting both the primary and emergency power supplies.

Some products use rechargeable or normal batteries for emergency power supplies.

If they are connected incorrectly it could damage the product, damage things and endanger the situation of the operator (explosions and fires).

The device is also compatible with the new burglar alarm control unit GW 10 931; for the configuration, refer to the control unit programming manual.

Stamp of the installer company:

CONTENTS

ENGLISH

USER INSTRUCTIONS	<i>page</i>
- General information	26
- Operating layout of the wireless system managed by GW 20 481 control units	27
- Installation	28
- Plaque removal alarm magnet	30
- Electrical connections and selections	31
- Operating options	34
- Configuration programming	35
- Range of coverage drawings	36
- Operating examples	37
- Assembly operations	41
FUNCTIONAL FEATURES / TECHNICAL DATA	42

USER INSTRUCTIONS

General information

The passive infrared sensor GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 is an independent device which is capable of detecting the presence of infrared energy generated by the movement of a person within the area controlled by the sensor.

The alarm, tamper and surveillance alarms statuses enable the transmission, the low battery status is automatically queued to the first useful transmission.

The radio signal is coded and only compatible with the GW 20470 and GW 20481 control units; it is powered by three 1.5V alkaline batteries, that guarantee an autonomy of years of activity, (see the specifications on page 21), the operative range is 50 metres in open field.

To identify the remote device, a digital code is transmitted using the frequency foreseen for low power devices (LPD). The code is generated when the device is installed, a valid random code using a 34 billion combination system is transmitted; a reception collision-proof procedure is activated to increase the level of security on the system.

The sensor incorporates the following functions: A sophisticated alarm generation circuit with coded radio transmission, LED display, an integration system (with option of two or four impulses in 8 seconds) to eliminate any alarms caused by puntiform and sudden overheating.

GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 is fitted with a 5 minute inhibition timer, between one alarm and another, to protect the battery charge used in the case of continuous movement in the protected area.

The internal battery is constantly monitored to detect its charge status and any malfunction signal will be queued and transmitted with the next useful transmission.

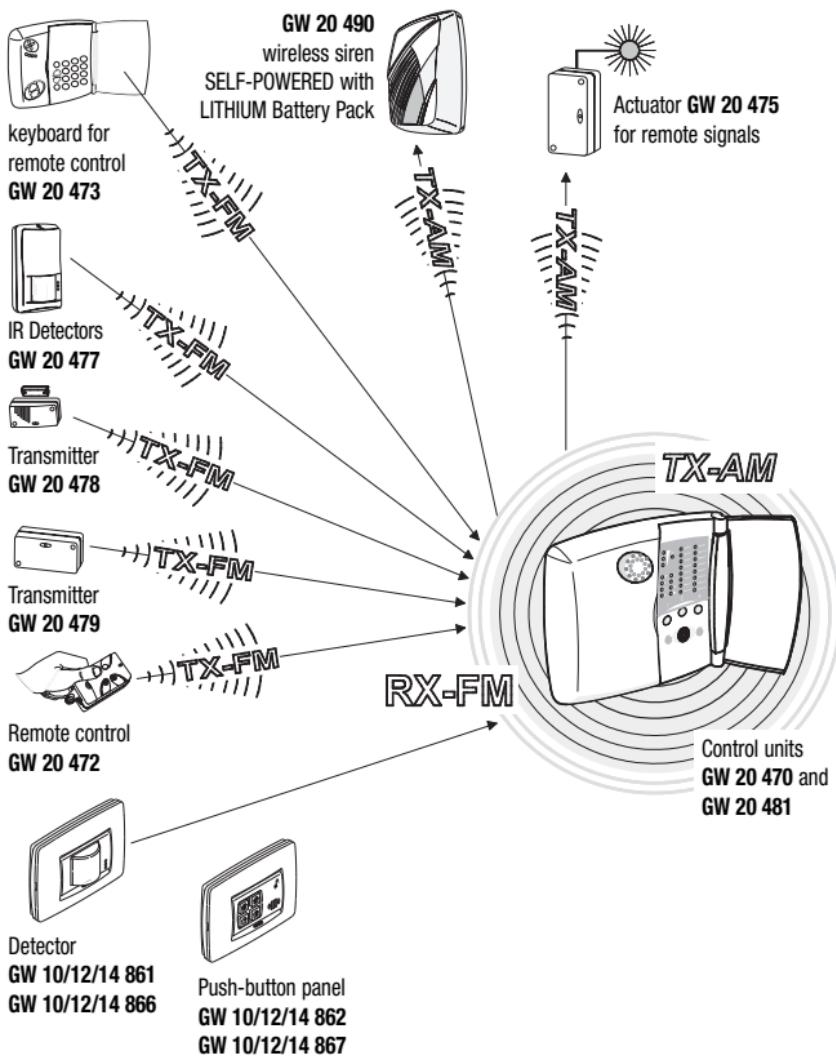
The incorporated indicator LEDs (which can be excluded) signal the operating status of the sensor.

It is recommended to follow the basic installation instructions for infrared detectors provided in this manual.

USER INSTRUCTIONS

ENGLISH

► Operating layout of the wireless system managed by GW 20 481 control units.

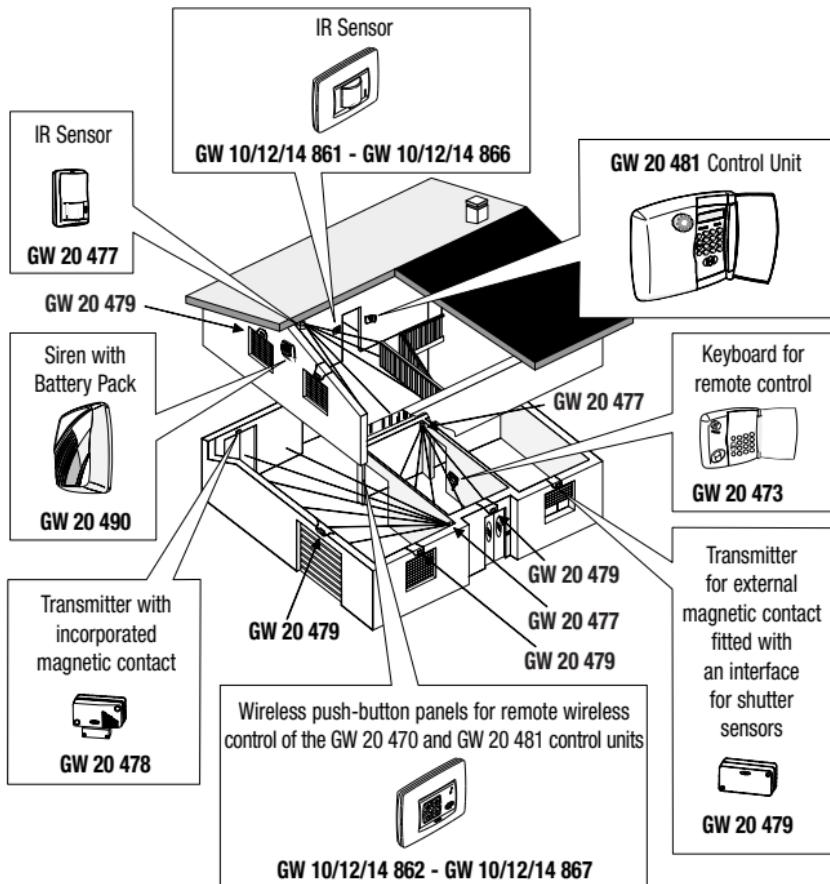


USER INSTRUCTIONS

Control units

The installation of the sensor must comply with a number of rules to avoid a decrease in performance due to placement errors, in fact it is vital to accurately define the operative area of the receiver system within which the sensor is installed, the actual range of the sensors and the correct installation paying particular attention to the type of materials used to build the premises.

The drawings below show correct and incorrect installation positions, objects that can decrease RF signals and the obstruction caused by some building materials.

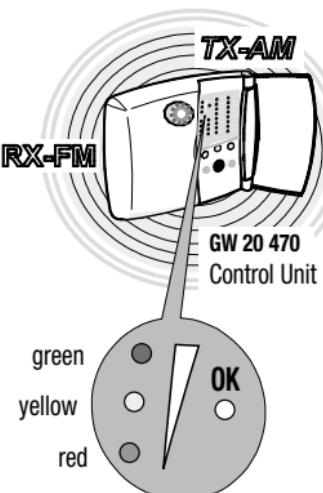


USER INSTRUCTIONS

ENGLISH

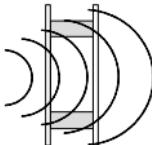
Installation

Critical low wireless signal situations:

Devices that transmit or receive compatible digital codes towards and from GW 20 470 and GW 20481 control units	Cause of the disturbed signal	Quality of the transmitted and received signals
<ul style="list-style-type: none">• GW 20 490 self-powered sirens• Actuator GW 20 475 for remote signals• GW 10/12/14 861 GW 10/12/14 866 IR detectors• GW 20 478 transmitter• GW 20 479 transmitter• GW 20 473 keyboard for remote control• Push-button panels: GW 10/12/14 862 GW 10/12/14 867• GW 20 472 remote control	<ul style="list-style-type: none">• Mirrors• Metal doors• Metal grids (such as for instance AIR VENTS and REINFORCED CONCRETE WALLS, FLOORS OR CEILINGS)	

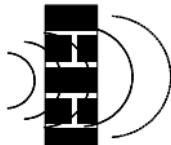
Attenuation of main building materials:

90% - 100%
of full capacity



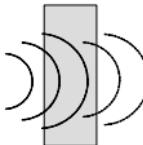
walls in plywood or hollow panelling

65% - 95%
of full capacity



brick or perforated blocks

10% - 70%
of full capacity



reinforced concrete or metal sheets and plastering

USER INSTRUCTIONS

► Plaque removal alarm magnet

To guarantee good system protection, the product generates a tamper-proof signal if the front plaque is removed.

The presence of the plate is checked by means of a tamper-proof magnet.

To make it function, you must assemble the magnet on the plaque using the kit supplied with the product. The kit contains:

- 1 magnet;
- 1 double-sided adhesive to fix the magnet to the plaque;
- 1 fixing template;

Steps

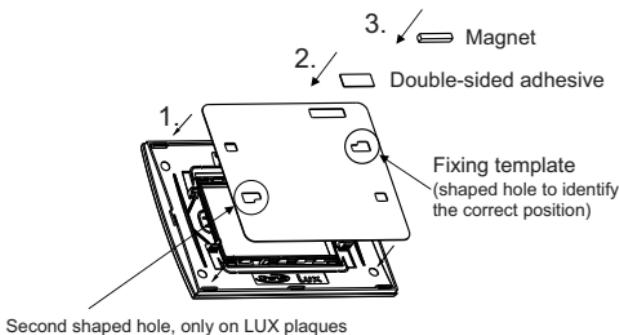
1. Fix the template to the back of the plaque, ensuring the insertion position is correct (for the LUX plaque, you must also check it is correctly orientated in relation to the GEWISS mark on the front frame);

2. Insert and fix the double-sided adhesive to the plaque, using the template cut-out as a reference;

3. Fix the magnet to the double-sided adhesive (be sure to centre it in relation to the arrows next to the cut-out)

4. Remove the fixing template;

5. Assemble the plaque on the product, respecting the correct position;



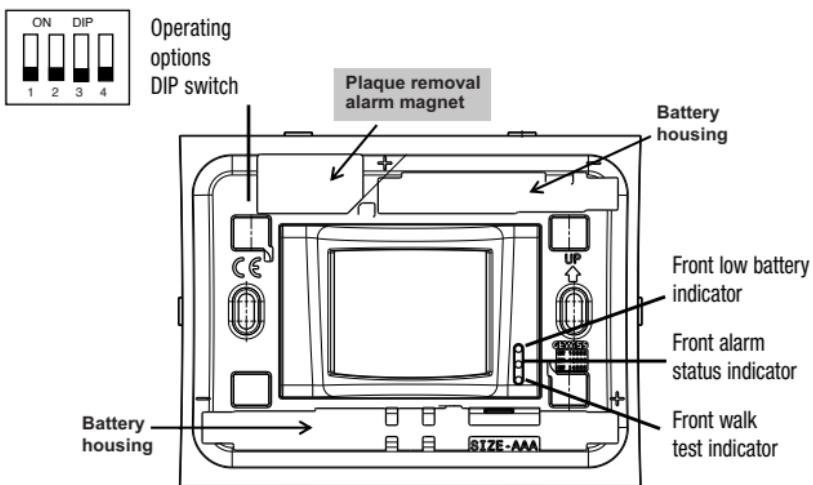
If the magnet is not installed correctly, the sensor will send not only the presence signal but also the magnet open one, thereby generating an alarm in the control unit.

USER INSTRUCTIONS

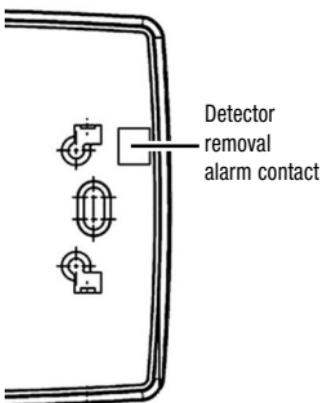
ENGLISH

► Electrical connections and selections

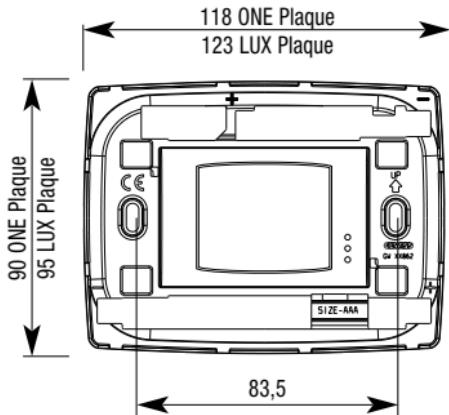
FRONT VIEW



BACK VIEW



DIMENSIONS



USER INSTRUCTIONS

► Electrical connections and selections

OPERATING OPTIONS

The detector's operating options are set using the DIP switches:

DIP switch 1: WALK-TEST EXCLUSION

OFF: walk-test activated (default)

ON: walk-test excluded

DIP switch 2: LED EXCLUSION

OFF: LED switch-on activated (default)

ON: LED switch-on excluded

DIP switch 3: NUMBER OF ALARM IMPULSES SELECTION

OFF: 2 impulses in 8 seconds (default)

ON: 4 impulses in 8 seconds

DIP switch 4: DETECTOR REMOVAL ALARM EXCLUSION

OFF: alarm removal activated (default)

ON: alarm removal excluded

WARNING: to increase the battery life it is recommended to disable the signal indicators: the autonomy is reduced by 10% with the walk-test indicator inserted.

► Electrical connections and selections

WALK-TEST

The walk-test mode is used for testing the detector and checking the zone of coverage. If the walk-test function is activated (DIP switch 1 OFF), after the initialization delay (when the appliance is first switched on), the detector automatically enters walk-test mode and remains in it for 10 minutes, after which the sensor automatically passes into operating mode.

When a presence is detected, the sensor signals walk-test mode by making all three LEDs blink. In walk-test mode the transmission inhibition time is reduced to 30 seconds. The transmission is signalled by making all the LEDs blink 3 times.

The automatic exit from walk-test mode after 10 minutes allows the installation to be speeded up since it is not necessary to reopen the sensor to exclude this function.

In case of need it is always possible to end walk-test mode immediately by setting DIP switch 1 to ON.

The LEDs are not switched on in the case of a flat battery (with the exception of the red LED followed by the yellow LED during alarm transmissions).

LED EXCLUSION

Exclusion of the LEDs allows switch-on to be disabled so as to increase the autonomy of the sensor's batteries by up to 10%.

If DIP switch 2 is ON, the signal LEDs are switched off in operating mode.

If DIP switch 2 is OFF, switching on the LEDs is enabled, but the green LED for detecting presences limits itself to switching on every 5 seconds, even if several impulses are detected (counted for the alarm signal in any case).

In walk-test mode the LEDs are switched on independently of this selection; after 10 minutes the sensor enters operating mode and the LEDs are kept switched off.

NOTE: the green LED is only switched on during the sensor inhibition time (5 minutes after each transmission); when the inhibition time has elapsed, with the sensor operational, the green LED no longer signals the impulses detected until the next alarm transmission and consequent new inhibition.

This way of operating, while permitting the correct operation of the sensor to be checked visually, prevents possible intruders from obtaining information on the operating status of the sensor and the area of coverage before an alarm is signalled.

USER INSTRUCTIONS

► Operating Options

NUMBER OF ALARM IMPULSES SELECTION

The selection of DIP switch 3 allows the definition of the number of presence impulses (two or four) that must be detected by the sensor (in an interval of 8 seconds) before an alarm is signalled. The choice must be made depending on the level of sensitivity it is required to give the burglar alarm system; greater sensitivity is obtained with two impulses (DIP switch 3 OFF) but also greater consumption and a consequent reduction of the autonomy of the batteries.

DETECTOR REMOVAL ALARM EXCLUSION

Selecting DIP switch 4 allows the activation or exclusion of the alarm linked to the removal of the detector following the opening of the alarm contact located on the back of the appliance itself.

OPERATING WITH A FLAT BATTERY

The detector signals flat battery when the batteries have reached the end of their operational life. The flat battery condition is communicated to the control unit and displayed by making the detector's yellow LED blink after each transmission. In flat battery conditions the green LED is kept switched off independently of the LED switch-on selection.

INITIALIZATION PHASE

Following the first switch-on of the detector, the appliance requires approximately 1 minute to stabilize itself and enter the operational operating mode.

The initialization phase is signalled by the continuous switch-on of the red LED.

OPERATING IN OPERATIONAL MODE

When operating in operational conditions the detector sends an alarm transmission when the set number of impulses (two or four) are detected within a time interval of 8 seconds. To save on battery consumption the detector inhibits itself automatically for 5 minutes after each alarm transmission, after which the sensor is operational again and ready to signal possible further alarms. An alarm transmission is represented by the red LED blinking; in the case of a flat battery during the transmission the yellow LED is switched on immediately after having made the transmission itself while the green walk-test LED is deactivated to preserve the life of the batteries as long as possible.

► Configuration programming

- A) Remove the detector front plaque and assemble the magnet as shown on the previous pages
- B) Insert the batteries into the plastic housing, being careful to respect the polarities marked on the detector.
- C) Activate detector code acquisition mode on the **GW 20 470 / GW 20 481** burglar alarm control units.
- D) Position the plate near the sensitive area of the magnet (the red LED blinks once to indicate transmission made) in order to store the detector code in the control unit.
- E) Set the detector's parameters on the control unit (belonging to the day/night group, entry/exit route, supervision, etc.).
- F) Deactivate acquisition mode on the **GW 20 470 / GW 20 481** control units.
- G) Install the detector in the permitted positions (to this end it is useful to refer to the previous drawings). Replace the plaque and check the operation of the device with test transmissions.

WARNING: failure to **take care** in reclosing the container with the consequent Tamper circuit fault (detector removal alarm contact and plaque removal alarm magnet) leads to the generation of a tamper alarm at each transmission.

The tamper code is also appended to all other transmissions of the sensor: it is therefore possible, for example, that the alarm trips during the day due not to the movement registered by the sensor, ignored with the control unit switched off, but due to the tamper signal appended to the intrusion transmission just made.

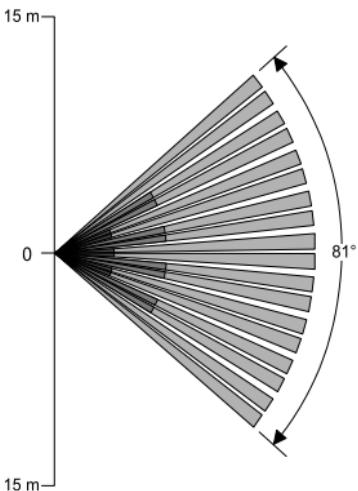
USER INSTRUCTIONS

► Range of coverage drawings

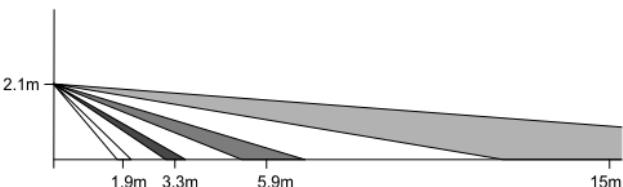
STANDARD LENS

Lens coverage drawing with white light protection.

TOP VIEW



SIDE VIEW



Range: 15 metres

Coverage: movement, 81° open field

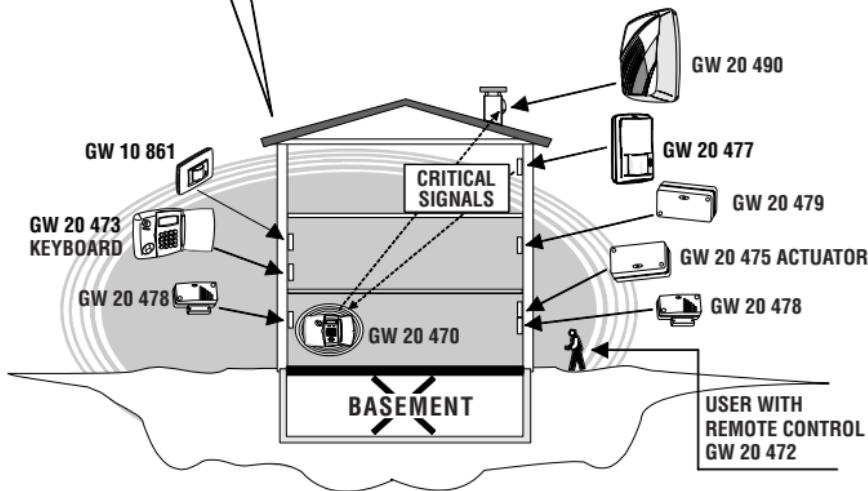
Band layout: 18 zones covering 4 floors

USER INSTRUCTIONS

ENGLISH

Operating examples

TX-RX RANGE OF THE GW 20 470 CONTROL UNIT



EXAMPLE 1:

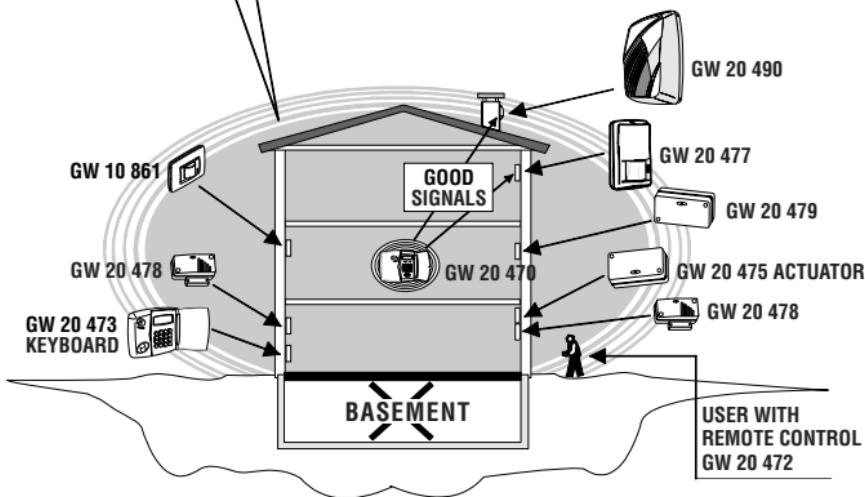
Here the control unit is installed on the ground floor, in an off-centre positions, in a three floor building.

In this case the various architectonic infrastructures and the lack of "hostile" obstructions allow good transmission signals from most of the sensors and the keyboard towards the control unit, good transmission levels from the control unit towards the actuator but decrease both the self-powered siren command transmission signals and a reception signal from one of the GW 20 477 movement sensors.

USER INSTRUCTIONS

► Operating examples

TX-RX RANGE OF THE GW 20 470 CONTROL UNIT



SOLUTION 1

One option is to move the control unit to a central position on the first floor.

This solution maintains the previous quality of the signals from the sensors and the actuator, and now permits good transmission levels from the control unit towards the self-powered siren and good reception from the GW 20 477 movement sensors, which were previously critical.

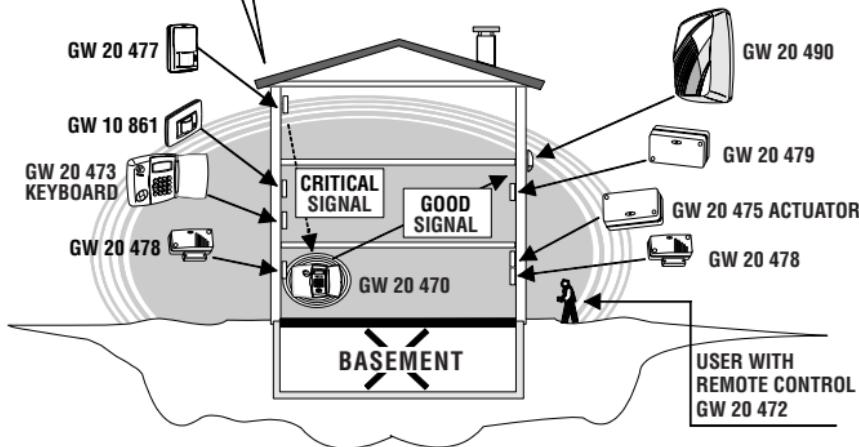
To make things easier for the user, the position of the keyboard on the ground floor is also moved without creating any signal problems.

USER INSTRUCTIONS

ENGLISH

► Operating examples

TX-RX RANGE OF THE GW 20 470 CONTROL UNIT



SOLUTION 2

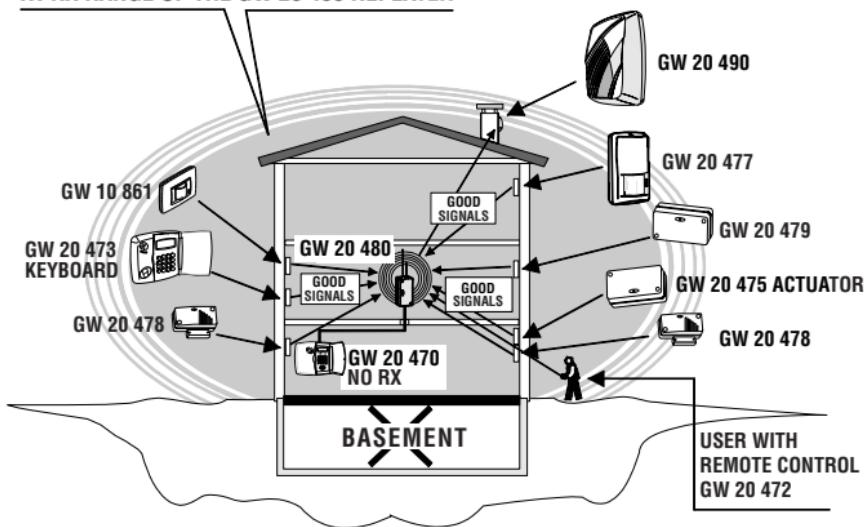
It is not possible to move the control unit, but it is possible to change the positions of both the siren and the GW 20 477 sensor.

The solution retains the previous quality of the signals from the sensors and actuator and now permits good transmission from the control unit to the self-powered siren, but the critical signal in transmission of the GW 20 477 volumetric sensor remains.

USER INSTRUCTIONS

Operating examples

TX-RX RANGE OF THE GW 20 480 REPEATER



SOLUTION 3

This option uses a GW 20 480 type TX and RX repeater to be installed in the best possible position and connected by cable to the control unit.

In this case the GW 20 480 repeater extends the control unit TX and RX signals, it automatically excludes the functions of the control unit RX circuit and becomes the convergence point for all the transmission and reception signals.

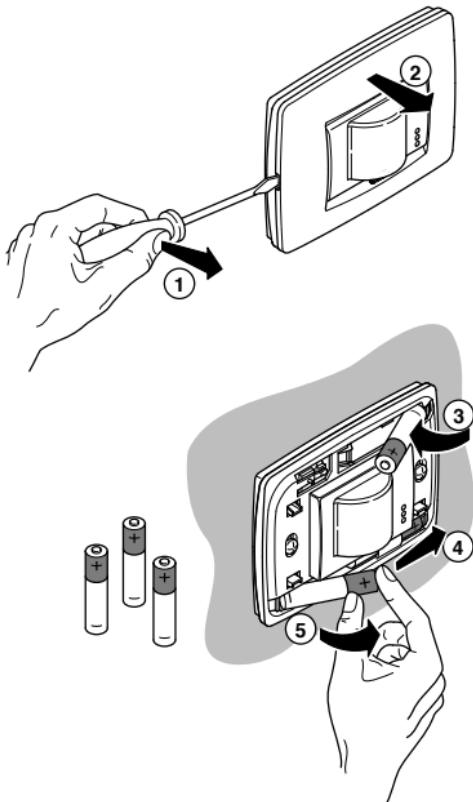
Adopting this solution it is possible to return to the original installation layout of the various devices as they all now transmit and receive good signals.

USER INSTRUCTIONS

ENGLISH

Assembly operations

Opening and closing the case and inserting the batteries:



Insert 3 AAA alkaline batteries in the relative battery holder making sure the poles are in the right direction.

This appliance requires a battery to function properly.

If the battery is replaced, make sure the old battery is disposed of according to the waste regulations foreseen by your local authorities.

FUNCTIONAL FEATURES / TECHNICAL DATA

Model:	GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866
Protection grade:	IP3X
Power supply:	n° 3 AAA 1,5 V alkaline batteries.
Min/ Max voltage	3 V / 4,5 V
Low battery Voltage	3,7 V
Absorptions 9V:	16 µA when idle, 20 mA at TX peak.
Front LED indicators:	Walk-test, alarm and low battery.
LEDs excluded:	DIP switches for WALK-TEST, flat battery and alarm.
Alarm integration:	Using the DIP switched selectable between 2 or 4 impulses in 8 seconds.
Capacity, coverage, sensitive areas:	See the diagrams for the lens provided.
Timer:	Constant movement inhibition, 5 minutes quiet after an alarm, with the WALK-TEST DIP switch activated, the transmission inhibition time is reduced to 30 seconds.
Sensor inhibition:	About one minute delay when first switched on.
Tamper:	Protection against removal of the detector from the wall and removal of the plaque.
TX Frequency:	Digital transmission on a LPD frequency.
Range:	50 metres in free-field conditions.
Autonomy:	2,5 years
NOTE:	With indicators enabled the autonomy is reduced by at least 10%, the flat battery signal is generated at 2/3 of the sensor's autonomy.
Working temperature:	from -10°C to + 45°C - 93 % Ru.
ONE Plaque dimensions:	L118 x H90 x P40 mm
LUX Plaque dimensions:	L123 x H90 x P40 mm
Equipment:	screws, expansion bolts, two-component adhesive for fixing and kit tamper-proof magnet.

The GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 sensor is an accessory for compatible devices with EC markings; it complies to ETSI-300 220 Directive, to 89/336/CEE Standards relative to electromagnetic compatibility and to the 93/68/CEE Standard regarding low voltage safety.

F R A N Ç A I S

**Détecteur volumétrique de présence
à rayons infrarouges mural**

AVERTISSEMENTS

POUR L'INSTALLATEUR :

Veuillez vous conformer scrupuleusement aux normes sur la réalisation des équipements électriques et des systèmes de sécurité, ainsi qu'aux prescriptions données par le fabricant, qui se trouvent dans les manuels fournis avec les produits.

Veuillez fournir à l'utilisateur toutes les indications sur l'utilisation et sur les limites du système installé, en spécifiant qu'il existe des normes spécifiques et différents niveaux de performances de sécurité, qui doivent être proportionnés aux exigences de chaque utilisateur. Demander à l'utilisateur de lire les avertissements donnés dans ce document.

POUR L'UTILISATEUR :

Vérifier périodiquement et scrupuleusement si l'équipement fonctionne bien, en s'assurant que les manoeuvres de branchement et de débranchement s'exécutent correctement.

Veiller à l'entretien périodique de l'installation, en le confiant à du personnel spécialisé qui possède les qualités prescrites par les normes en vigueur.

Demandez à votre propre installateur de vérifier que l'installation est adéquate, au fur et à mesure que les conditions de fonctionnement changeront (ex. variations des zones à protéger, changement des méthodes d'accès etc...).

Ce dispositif a été conçu, construit et testé avec le maximum de soin, en adoptant des procédures de contrôle conformes aux réglementations en vigueur. Les caractéristiques fonctionnelles du système ne sont pleinement satisfaisantes que si son utilisation se limite exclusivement à la fonction pour laquelle il a été réalisé, c'est-à-dire :

Détecteur de mouvement pour systèmes anti-intrusion via radio avec centrales GW 20 470 et GW 20 481

Toute utilisation en dehors de ce cadre n'est pas prévue, et il n'est donc pas possible d'en garantir le fonctionnement correct.

Les processus de production sont attentivement surveillés, pour prévenir tous défauts et défaillances ; malgré tout, les composants électroniques adoptés sont sujets à des pannes, dans un pourcentage extrêmement modeste, comme cela se produit d'ailleurs pour tous les produits électroniques ou mécaniques.

AVERTISSEMENTS

Vue la destination de cet article (protection de biens et de personnes), nous invitons l'utilisateur à proportionner le niveau de protection offert par le système avec la situation de risque effective (en évaluant la possibilité que le dit système se mette à travailler de manière dégradée à cause de diverses situations de pannes ou autres), et nous vous rappelons qu'il existe des normes précises pour la conception et la réalisation des équipements qui sont destinés à ce type d'applications.

Nous attirons l'attention de l'utilisateur (conducteur de l'équipement) sur le besoin de pourvoir régulièrement à un entretien périodique du système, au moins suivant ce qui est prévu par les normes en vigueur, et d'effectuer, avec la fréquence adéquate aux conditions de risque, des vérifications sur le bon fonctionnement du système, en particulier de la centrale, des capteurs, des avertisseurs acoustiques, du(des) transmetteur(s) téléphonique(s) et de tous les autres dispositifs qui sont connectés. À la fin du contrôle périodique, l'utilisateur doit informer rapidement l'installateur sur ce qu'il a constaté.

La conception, l'installation et l'entretien des systèmes qui comprennent ce produit sont réservés à du personnel possédant les qualités et les connaissances nécessaires pour travailler en conditions sûres pour la prévention des accidents du travail.

Il est indispensable que leur installation soit effectuée dans le respect des normes en vigueur. Les pièces internes de certains appareillages sont reliées au courant de secteur, il y a donc risque d'électrocution au cas où l'on ferait des opérations d'entretien sans avoir tout d'abord déconnecté l'alimentation primaire et l'alimentation de secours.

Certains produits contiennent des piles, rechargeables ou non, pour l'alimentation de secours. Des erreurs dans leur branchement peuvent endommager le produit, endommager des choses et créer des dangers pour l'opérateur (explosion et incendie).

Le dispositif est également compatible avec la nouvelle centrale anti-intrusion GW 10 931; pour sa configuration, se reporter au manuel de programmation de la centrale.

F
R
A
N
C
A
I
S

Timbre de la société chargée de l'installation :

SOMMAIRE

INSTRUCTIONS D'UTILISATION	<i>page</i>
- Généralités	47
- Schéma opérationnel général du système via radio géré par la centrale GW 20 481 ...	48
- Installation	49
- Aimant alarme retrait plaque	51
- Connexions et Sélections	52
- Options de fonctionnement	55
- Programmation de configuration	56
- Diagrammes de couverture	57
- Exemples opérationnels	58
- Opérations de montage	62
CARACTÉRISTIQUES FONCTIONNELLES / DONNÉES TECHNIQUES	63

Généralités

F
R
A
N
C
A
I
S

Le capteur à l'infrarouge passif mod. GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 est un dispositif autonome en mesure de détecter la présence de l'énergie infrarouge engendrée par le passage d'une personne dans la zone contrôlée par le capteur.

Les états d'alarme, de manipulation frauduleuse et de supervision activent une transmission, et l'état de pile déchargée est automatiquement mis dans la queue pour la première transmission utile.

Le signal radio est codifié et compatible uniquement avec les centrales GW 20470 et GW 20481. L'alimentation est fournie par 3 piles alcalines de 1,5 V, qui garantissent une autonomie pouvant être évaluée en années d'activité (voir les caractéristiques à la page 21); la portée opérationnelle est d'environ 50 mètres en champ libre.

Pour l'identification du dispositif à distance, un code numérique est transmis, à une fréquence prévue pour les applications à basse puissance (LPD). La génération du code se fait en phase d'installation du dispositif, en effet un code valide est transmis, choisi au hasard sur une base de 34 millions de milliards de combinaisons ; une procédure anticollision est activée en réception pour augmenter la sécurité du système.

Le capteur a les sections fonctionnelles suivantes : un circuit d'alarme dernière génération, avec transmission radio codée, affichage à led, un circuit d'intégration (sélectionnable entre deux ou quatre impulsions en 8 secondes) pour éliminer les alarmes dues à des réchauffements soudains et ponctuels.

Dans le mod. GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 est inséré un temporisateur d'inhibition de 5 minutes entre une alarme et une autre, pour protéger la charge de la pile utilisée en cas de mouvements continuels dans la zone protégée.

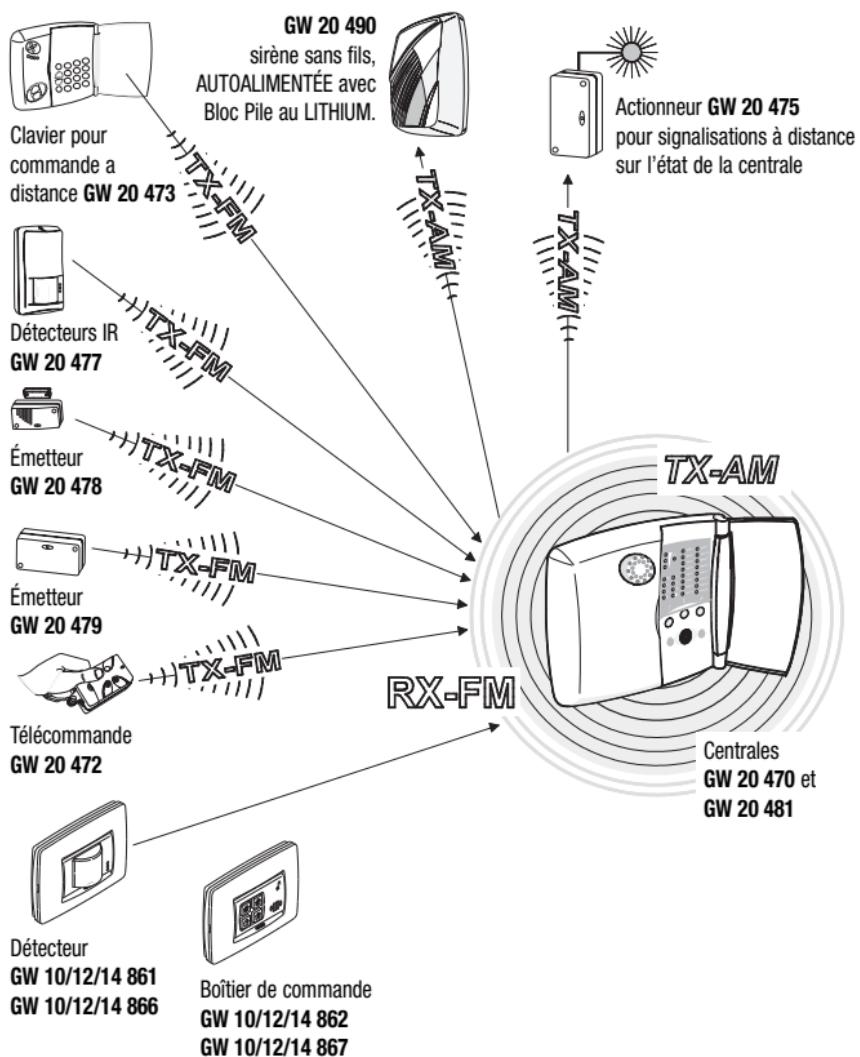
La pile interne est constamment monitorée pour relever son état de charge, et toute éventuelle anomalie est mise en queue à la première transmission utile.

Les témoins de signalisation incorporés (débranchables) permettent de contrôler l'état de fonctionnement du capteur.

Nous vous conseillons de toute façon de respecter les principales règles d'installation des détecteurs à rayons infrarouges qui sont indiquées dans ce manuel.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

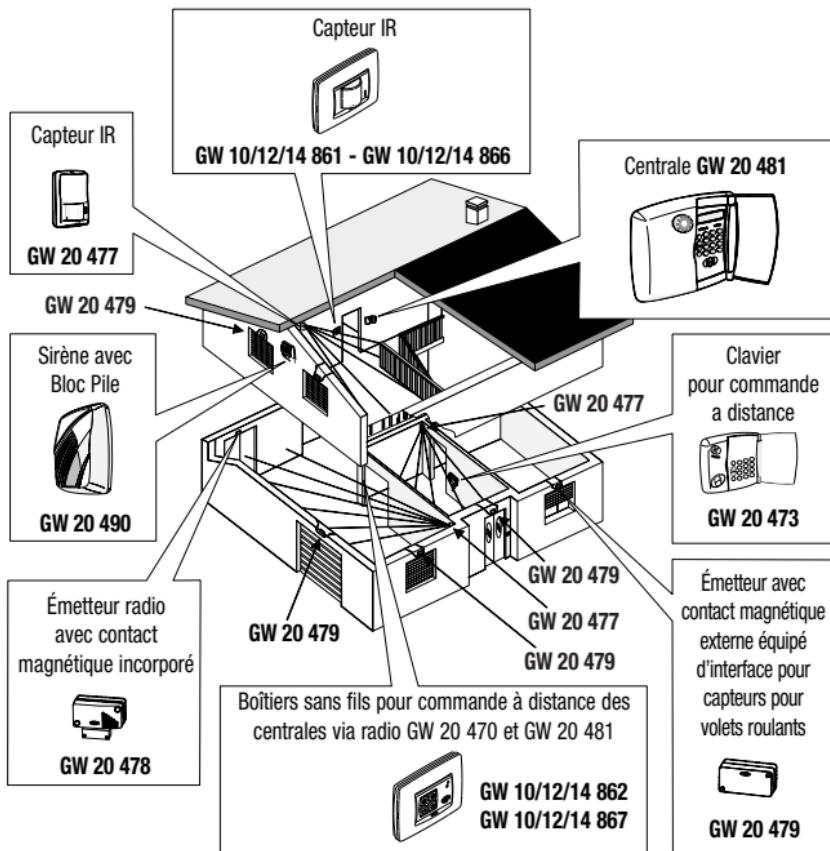
► Schéma opérationnel général du système via radio géré par la centrale GW 20 481



INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Installation

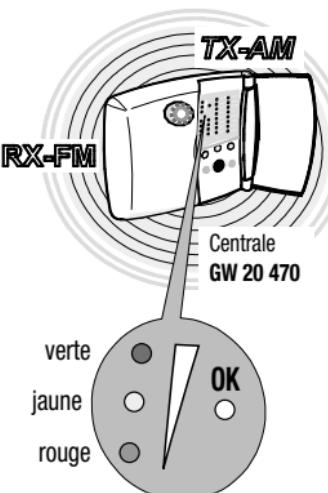
En tout cas l'installation du capteur doit respecter certaines règles pour éviter des chutes de performances dues à des erreurs de positionnement ; en effet il est extrêmement important de déterminer avec le maximum d'attention la zone opérationnelle du système récepteur à l'intérieur duquel on installe le capteur, la couverture réelle des capteurs et l'installation correcte, spécialement en rapport avec la nature des matériaux employés pour la construction de l'édifice. Les dessins suivants montrent des positions d'installation exactes et des positions erronées, des objets qui peuvent atténuer le signal RF, et quelles sont les atténuations produites par certains matériaux de construction.



INSTRUCTIONS D'UTILISATION

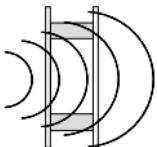
Installation

Situations critiques d'atténuation des signaux radio :

Dispositifs qui transmettent ou reçoivent des codes numériques compatibles vers et venant des centrales GW 20 470 et GW 20 481	Causes de perturbation des signaux	Qualité des signaux émis et reçus
<ul style="list-style-type: none">• Sirènes autoalimentées GW 20 490• Actionneur GW 20 475 pour signalisation à distance• DéTECTEURS IR GW 10/12/14 861 GW 10/12/14 866• Émetteur GW 20 478• Émetteur GW 20 479• Clavier GW 20 473 pour commande à distance• Boîtiers de commande: GW 10/12/14 862 GW 10/12/14 867• Télécommande GW 20 472	<ul style="list-style-type: none">• Miroirs• Portes en métal• Grilles métalliques (comme par exemple TROUS DE LOUP et MURS, PLANCHERS, PLAFONDS en CIMENT ARMÉ)	 <p>vert jaune rouge</p> <p>OK</p>

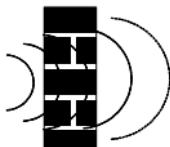
Atténuations dues aux principaux matériaux de construction:

90% - 100%
de la pleine puissance



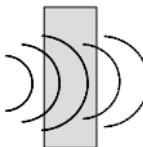
murs en contreplaqué ou en bois plaqué

65% - 95%
de la pleine puissance



briques pleines ou perforées

10% - 70%
de la pleine puissance



ciment armé ou tôle et enduit

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

F
R
A
N
C
A
I
S

Aimant alarme retrait plaque

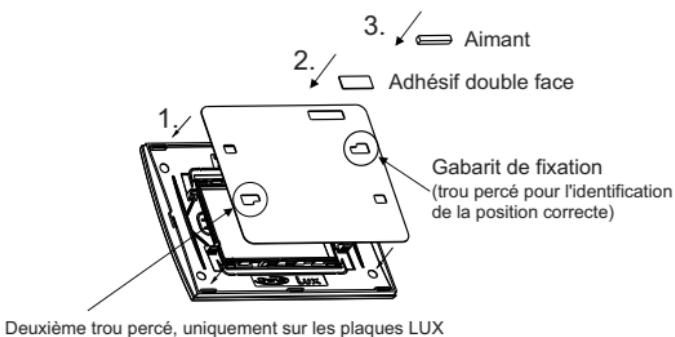
Afin de garantir une protection du système appropriée, le produit génère un signal contre l'altération de la plaque frontale.

La présence de la plaque est vérifiée en utilisant une fermeture magnétique de sécurité. Pour obtenir cela, il est nécessaire de monter l'aimant sur la plaque en utilisant le kit fourni avec le produit contenant:

- 1 aimant;
- 1 adhésif double face pour la fixation de l'aimant à la plaque;
- 1 gabarit de fixation;

Opérations

1. Fixer le gabarit sur la partie arrière de la plaque en faisant attention à respecter la position d'introduction (dans le cas de la plaque LUX, vérifier également l'orientation correcte par rapport à l'inscription GEWISS se trouvant sur le cadre frontal);
2. Introduire et fixer l'adhésif double face sur la plaque en se repérant à l'aide du découpage du gabarit;
3. Fixer l'aimant sur l'adhésif double face (en prenant soin de le centrer par rapport aux flèches se trouvant à côté du découpage)
4. Retirer le gabarit de fixation;
5. Monter la plaque sur le produit en respectant la position correcte;

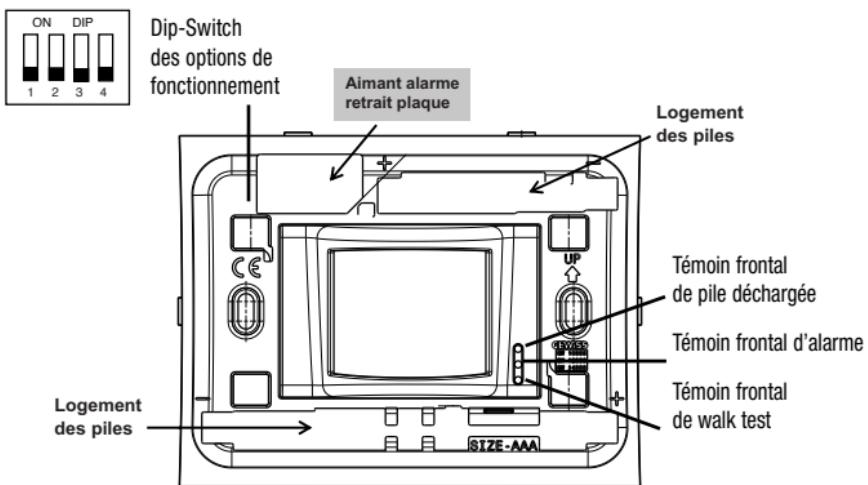


Si l'aimant n'est pas installé correctement, le capteur envoie le signal de fermeture de sécurité ouverte en plus du signal de présence, générant ainsi une alarme en centrale.

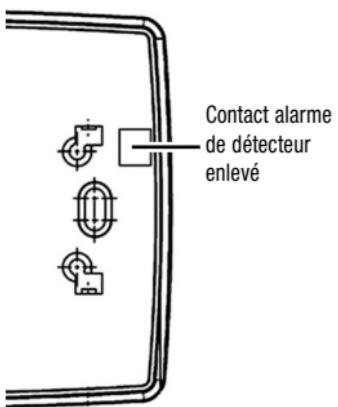
INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Connexions et Sélections

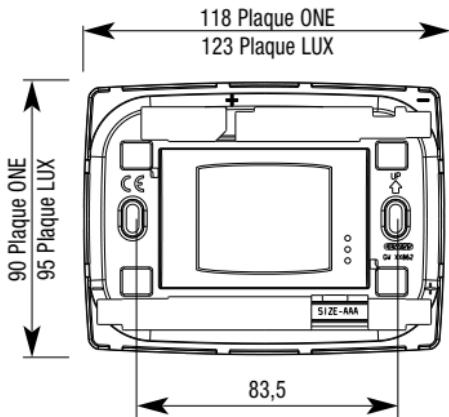
VUE FRONTALE



VUE POSTÉRIEURE



DIMENSIONS



INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Connexions et Sélections

OPTIONS DE FONCTIONNEMENT

Pour programmer les options de fonctionnement du détecteur, on agit sur les DIP-Switches :

DIP-Switch 1: DÉSACTIVATION DU WALK TEST

OFF : walk Test activé (par défaut)

ON : walk Test désactivé

DIP-Switch 2: DÉSACTIVATION LED

OFF : allumage LED activé (par défaut)

ON : allumage LED désactivé

DIP-Switch 3: SÉLECTION DU NOMBRE D'IMPULSIONS ALARME

OFF : 2 impulsions en 8 secondes (par défaut)

ON : 4 impulsions en 8 secondes

DIP-Switch 4: DÉSACTIVATION ALARME DÉTECTEUR ENLEVÉ

OFF : alarme détecteur enlevé activée (par défaut)

ON : alarme détecteur enlevé désactivée

F
R
A
N
C
A
I
S

ATTENTION : pour prolonger la durée de la pile, nous conseillons de désactiver le témoin de signalisation : avec le témoin de walk test branché, on a une réduction de l'autonomie de 10%.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Connexions et Sélections

WALK-TEST

On utilise la modalité de walk-test pour vérifier le détecteur et pour vérifier la zone de couverture. Si la fonction de walk-test est activée (DIP-Switch 1 OFF), après le retard d'initialisation (en cas de premier allumage de l'appareil), le détecteur entre automatiquement en modalité de walk-test, et il y reste pendant 10 minutes, à la fin desquelles le capteur passe directement en modalité de service. Dès qu'il détecte une présence, le capteur signale la modalité de walk-test en faisant clignoter les trois LED. Dans la modalité de walk-test, le temps d'inhibition de la transmission est réduit à 30 secondes. Toutes les LED clignotent 3 fois pour signaler la transmission. La sortie automatique de la modalité walk-test après 10 minutes permet d'accélérer l'installation, car ainsi il n'est pas nécessaire de rouvrir le capteur pour débrancher cette fonctionnalité. En cas de nécessité, il est toujours possible de terminer immédiatement la modalité de walk-test en programmant le DIP-Switch 1 sur ON.

Au cas où la pile est déchargée, les LED ne s'allument pas (à l'exception de la LED rouge suivie de la LED jaune pendant les transmissions d'alarme).

DEBRANCHEMENT LED

Le débranchement des LED permet d'en désactiver l'allumage, en sorte d'augmenter l'autonomie des piles du capteur de jusqu'à 10%.

Si le DIP-Switch 2 est sur ON, les LED de signalisation sont éteintes en modalité de service. Si le DIP-Switch 2 est sur OFF, l'allumage des LED est activé ; mais la LED verte de détection des présences se limite à s'allumer toutes les 5 secondes, même si plusieurs impulsions sont détectées (qui sont en tout cas comptées pour la signalisation d'alarme).

En modalité de walk-test, les LED s'allument indépendamment de cette sélection ; quand 10 minutes sont passées, le capteur entre en modalité de service et les LED sont toutes tenues éteintes.

REMARQUE : la LED verte ne s'allume que pendant le temps d'inhibition du capteur (5 minutes après chaque transmission). Quand le temps d'inhibition est passé et que le capteur est en service, la LED verte ne signale plus les impulsions relatives, jusqu'à la transmission d'alarme suivante et la nouvelle inhibition.

Ce fonctionnement, tout en permettant de vérifier visuellement si le capteur fonctionne bien, empêche aux intrus éventuels d'avoir des informations sur l'état de service du capteur et sur sa surface de couverture avant qu'une signalisation d'alarme soit effectuée.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

▶ Options de fonctionnement

SÉLECTION NOMBRE D'IMPULSIONS ALARME

La sélection du DIP-Switch 3 permet de définir le nombre d'impulsions de présence (deux ou quatre) qui doivent être détectées par le capteur (dans un intervalle de 8 secondes) avant d'effectuer une signalisation d'alarme. Le choix doit être effectué en fonction du niveau de sensibilité que l'on désire donner au système anti-intrusion : avec deux impulsions (DIP-Switch 3 OFF) on obtient plus de sensibilité, mais aussi plus de consommation et donc une chute de l'autonomie des piles.

DÉSACTIVATION ALARME DÉTECTEUR ENLEVÉ

La sélection du DIP-Switch 4 permet d'activer ou de désactiver l'alarme liée à l'enlèvement du détecteur, après l'ouverture du contact d'alarme situé sur l'arrière de l'appareil lui-même.

FONCTIONNEMENT AVEC PILE DÉCHARGÉE

Le détecteur signale la pile déchargée quand les piles ont atteint la fin de leur propre vie de service. La condition de pile déchargée est communiquée à la centrale et affichée en faisant clignoter la LED jaune du détecteur après chaque transmission.

Dans les conditions de pile déchargée, la LED verte est maintenue éteinte indépendamment de la sélection d'allumage des LED.

PHASE D'INITIALISATION

Après le premier allumage du détecteur, l'appareil demande environ 1 minute pour se stabiliser et entrer dans la modalité de fonctionnement de service. La phase d'initialisation est signalée par l'allumage continu de la LED rouge.

FONCTIONNEMENT EN CONDITIONS DE SERVICE

Pendant le fonctionnement en conditions de service, le détecteur envoie une transmission d'alarme quand le nombre d'impulsions programmé (deux ou quatre) est détecté dans un intervalle de temps de 8 secondes. Pour économiser la consommation des piles, après chaque transmission d'alarme le détecteur se désactive automatiquement pendant 5 minutes ; après ces 5 minutes, le capteur est de nouveau en service et prêt à signaler d'autres alarmes éventuelles. Une transmission d'alarme est représentée par le clignotement de la LED rouge ; en cas de pile déchargée, pendant la transmission la LED jaune s'allume tout de suite après avoir effectué la transmission, tandis que la LED verte de walk-test est désactivée pour préserver le plus possible la durée de la pile.

F
R
A
N
C
A
I
S

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

▶ Programmation de configuration

- A)** Retirer la plaque frontale du détecteur et monter l'aimant selon les indications des pages précédentes.
- B)** Introduire la pile à l'intérieur du logement en plastique, en faisant attention à respecter les polarités indiquées sur le détecteur.
- C)** Sur les centrales anti-intrusion **GW 20 470 / GW 20 481**, activer la modalité d'acquisition du code des détecteurs.
- D)** Approcher la plaque de la zone de lecture de l'aimant (la led rouge clignote une fois pour indiquer que la transmission s'est produite), pour mémoriser le code du détecteur dans la centrale.
- E)** Programmer sur la centrale les paramètres du détecteur (appartenance au groupe jour/nuit, au parcours d'entrée/sortie, supervision, etc.).
- F)** Sur les centrales **GW 20 470 / GW 20 481**, désactiver la modalité d'acquisition.
- G)** Installer le détecteur dans les positions permises (dans ce but il est utile de consulter les dessins précédents). Repositionner la plaque, et contrôler le fonctionnement du dispositif en faisant des transmissions d'essai.

ATTENTION : le manque de **précaution** pour refermer le conteneur, entraînant l'anomalie du circuit Tamper (contact alarme détecteur enlevé, et aimant d'alarme plaque enlevée) provoque la création d'une alarme pour manipulation frauduleuse à chaque transmission. Le code de manipulation frauduleuse se met en queue aussi à toutes les autres transmissions du capteur : il est donc possible, par exemple, que l'alarme se déclenche pendant la journée non à cause du mouvement enregistré par le capteur, ignoré avec la centrale désactivée, mais à cause du signal de manipulation frauduleuse mis en queue après la transmission d'intrusion à peine effectuée.

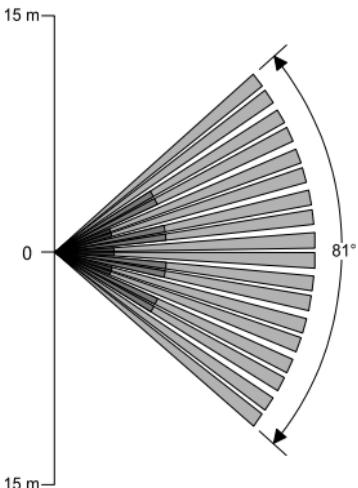
INSTRUCTIONS D'UTILISATION

▶ Diagrammes de couverture

LENTEILLE STANDARD

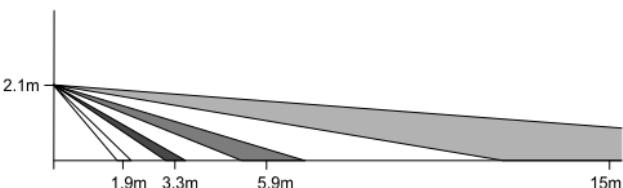
Diagramme de couverture de la lentille avec protection contre la lumière blanche.

VUE SUPÉRIEURE



F
R
A
N
Ç
A
I
S

VUE LATÉRALE



Portée : 15 mètres

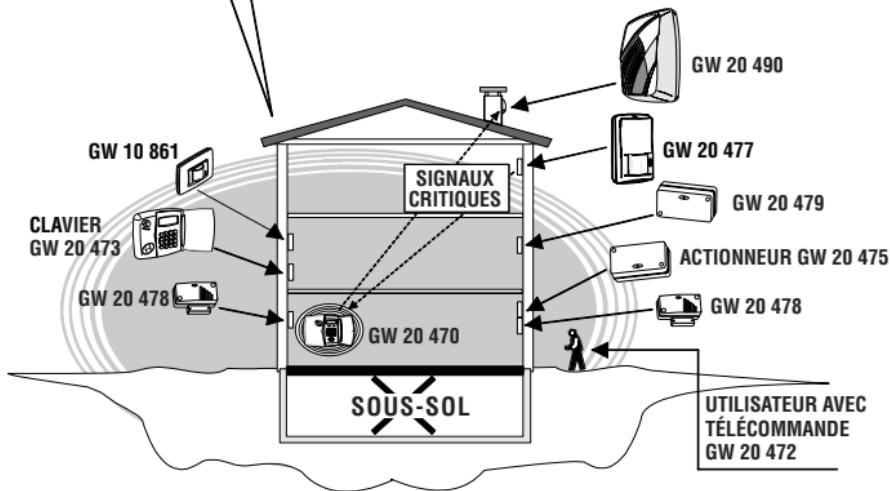
Couverture : volumétrique, ouverture 81°

Disposition des faisceaux : 18 zones disposées sur 4 niveaux

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

► Exemples opérationnels

AIRE DE COUVERTURE TX-RX DE LA CENTRALE GW 20 470



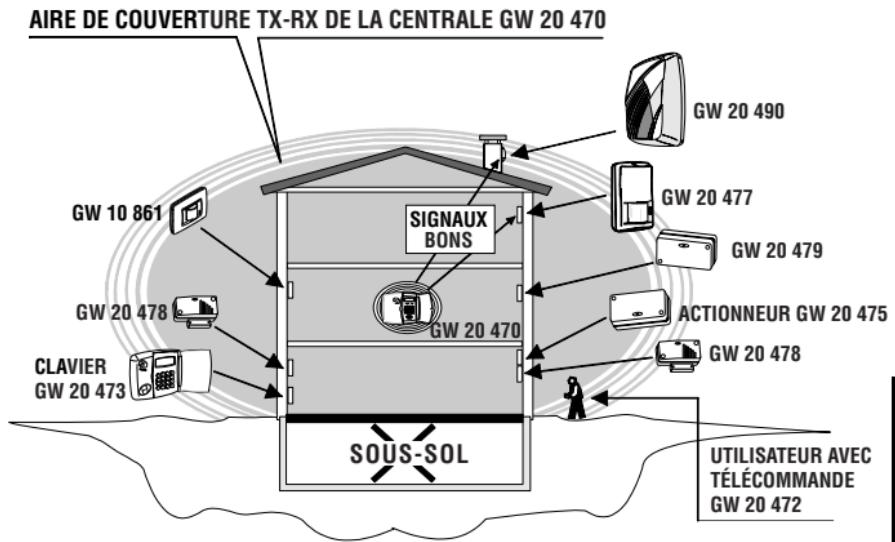
EXEMPLE 1

On prévoit d'installer la centrale au rez-de-chaussée, en position décentrée, dans un édifice de trois étages.

Dans ce cas les infrastructures architectoniques et l'absence de perturbations « hostiles » permettent une bonne transmission des signaux de la plupart des capteurs et du clavier vers la centrale, une bonne transmission de la centrale vers l'actionneur, mais elles réduisent tant le signal d'émission pour la commande de la sirène autoalimentée que tout signal en réception d'un capteur volumétrique GW 20 477.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Exemples opérationnels



F
R
A
N
C
A
I
S

SOLUTION 1

On peut déplacer la centrale et la mettre au premier étage et en position centrée.

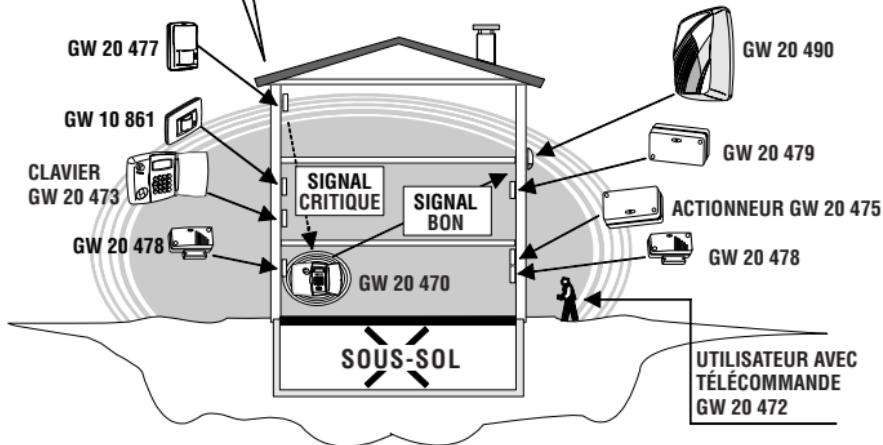
Cette solution maintient la qualité précédente des signaux des capteurs et de l'actionneur, elle permet maintenant une bonne transmission de la centrale vers la sirène autoalimentée, et une bonne réception du capteur volumétrique GW 20 477, qui auparavant étaient critiques.

Pour la commodité opérationnelle de l'utilisateur, on déplace la position du clavier et on le met au rez-de-chaussée, sans aucun problème de signal.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Exemples opérationnels

AIRE DE COUVERTURE TX-RX DE LA CENTRALE GW 20 470



SOLUTION 2

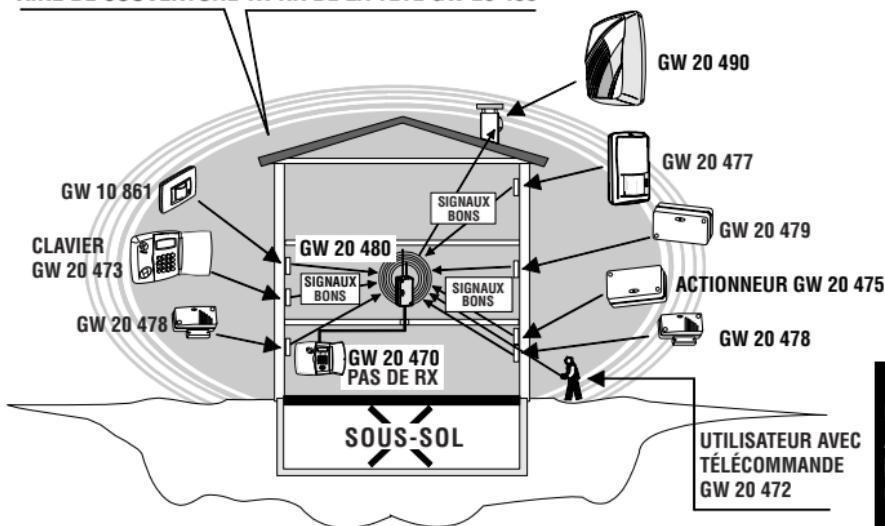
On ne peut pas déplacer la centrale, mais il est possible de positionner autrement tant la sirène que le capteur GW 20 477.

Cette solution maintient la qualité précédente des signaux des capteurs et de l'actionneur, et permet maintenant une bonne transmission de la centrale vers la sirène autoalimentée, mais il persiste un signal critique en transmission du capteur volumétrique GW 20477.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

► Exemples opérationnels

AIRE DE COUVERTURE TX-RX DE LA TÊTE GW 20 480



F
R
A
N
C
A
I
S

SOLUTION 3

On adopte une tête radio avec TX et RX du type GW 20 480, à installer en position optimale et à relier via câble avec la centrale.

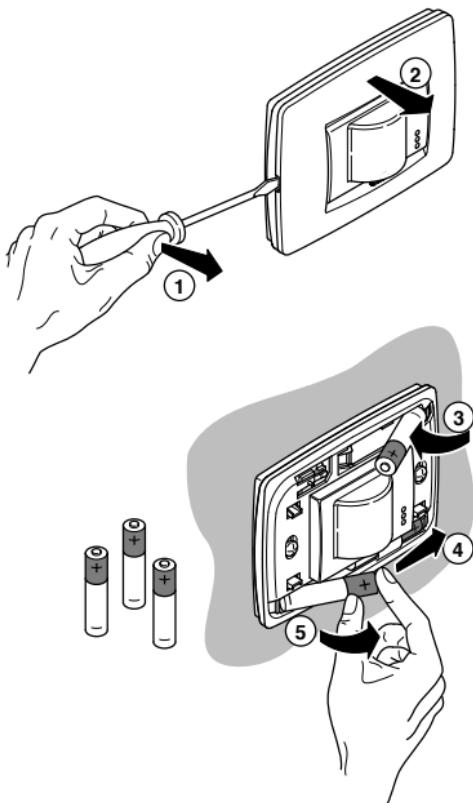
Dans ce cas l'unité **GW 20 480** fonctionne comme une rallonge des TX-RX de la centrale, elle désactive automatiquement le fonctionnement du circuit RX de la centrale et devient le point de convergence des signaux en émission et en réception.

Avec cette solution on peut retourner à la prévision originale d'installation des différents dispositifs, car ils pourront tous émettre et recevoir de bons signaux.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Opérations de montage

Ouverture et fermeture du conteneur et insertion des piles :



Insérer dans les sièges prévus, en respectant la polarité indiquée sur le boîtier, 3 piles alcalines micro AAA.

Pour fonctionner correctement ce produit possède une batterie.

En cas de substitution, il faudra envoyer cette batterie à l'élimination sélective, conformément aux réglementations locales en vigueur en matière de déchets.

CARACTÉRISTIQUES FONCTIONNELLES / DONNÉES TECHNIQUES

Modèle :	GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866
Degré de protection :	IP3X
Alimentation :	3 piles alcalines 1,5 V alcalines, type AAA (micro)
Tension min/max :	3 V / 4,5 V
Tension pile déchargée :	3,7 V
Absorptions 9V :	16 µA au repos, 20 mA de pic en TX.
Témoins à led frontaux :	Walk-test, alarme et pile déchargée.
Débranchement des témoins :	DIP-Switch pour WALK-TEST, pile déchargée, alarme.
Intégration alarme :	Sélectionnable avec DIP-Switch : au choix 2 ou 4 impulsions en 8 secondes.
Portée, couverture, zones sensibles :	Voir les diagrammes de la lentille ci-joints.
Temporisations :	Inhibition pour mouvement constant, calme après une alarme pendant 5 minutes, avec le DIP-Switch de WALK-TEST activé le temps d'inhibition de la transmission se réduit à 30 secondes.
Inhibition capteur :	environ 1 minute de retard au premier allumage.
Tamper :	Protection contre l'enlèvement du détecteur du mur et l'enlèvement de la plaque.
Fréquence TX :	Transmissions numériques sur des fréquences pour appareils LPD.
Portée :	50 mètres en espace libre.
Autonomie :	2,5 ans.
REMARQUE :	Quand les témoins sont activés, l'autonomie diminue d'au moins 10% ; le signal de pile déchargée s'engendre aux 2/3 de l'autonomie du capteur.
Température de fonctionnement :	de -10°C à +45°C - 93 % Ur.
Dimensions de la Plaque ONE :	L118 x H90 x P40 mm
Dimensions de la Plaque LUX :	L123 x H90 x P40 mm
Fourniture :	vis, chevilles, bi adhésif pour la fixation et kit fermeture magnétique de sécurité.

F
R
A
N
C
A
I
S

Le capteur mod. GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 est un accessoire pour appareils compatibles dotés de marquage CE ; il est conforme aux directives ETSI-300 220, à la directive 89/336/CEE sur la compatibilité électromagnétique, et à la directive 93/68/CEE sur la sécurité de basse tension.

E S P A Ñ O L

**Detector volumétrico de presencia
de rayos infrarrojos de pared**

ADVERTENCIAS

PARA EL INSTALADOR:

Atenerse escrupulosamente a las normas sobre la realización de instalaciones eléctricas y sistemas de seguridad, y a las prescripciones del fabricante indicadas en el manual suministrado con los productos.

Suministrar al usuario todas las indicaciones sobre el uso y sobre las limitaciones del sistema instalado, especificando que existen normas específicas y diferentes niveles de prestaciones de seguridad que ser deben commsesurados a las exigencias del usuario.
El usuario deberá tener en cuenta las advertencias indicadas en este documento.

PARA EL USUARIO:

Controlar periódicamente y escrupulosamente la funcionalidad de la instalación asegurándose de la correcta ejecución de las maniobras de activación y desactivación.

Prestar atención al mantenimiento periódico confiándola a personal especializado en posesión de los requisitos prescritos por las normas vigentes.

Pedir al propio instalador el control de la adecuación de la instalación al cambiar las condiciones operativas (ej.: variaciones de las zonas a proteger por extensión, cambio del sistema de acceso etc...)

E
S
P
A
Ñ
O
L

Este dispositivo se ha proyectado, fabricado y probado con la máxima atención, adoptando procedimientos de control conforme las normas vigentes. La plena conformidad de las características funcionales se consigue solo en el caso de un uso exclusivamente limitado a la función por la cual se ha realizado, es decir:

Detector de movimiento para sistemas de detección de intrusión por radio con centrales GW 20 470 y GW 20 481.

Cualquier uso fuera de este ámbito no está previsto y por lo tanto no es posible garantizar su correcta operatividad.

Los procesos de producción son vigilados atentamente para prevenir defectos y mal funcionamientos; de todas formas los componentes adoptados están sujetos a averías en porcentajes extremadamente modestos, como se efectúa para cada producto fabricado electrónico o mecánico.

ADVERTENCIAS

Dada la finalidad de este artículo (protección de bienes y personas) invitamos al usuario a comensurar el nivel de protección ofrecido por el sistema a la afectiva situación de riesgo (valorando la posibilidad de que dicho sistema se encuentre trabajando en modalidad degradada a causa de situaciones de averías o demás), recordando que existen normas precisas para la proyección y la realización de las instalaciones destinadas a este tipo de aplicaciones.

Llamada de atención del usuario (conductor de la instalación) sobre la necesidad de proveer regularmente a un mantenimiento periódico del sistema al menos según lo previsto por las normas en vigor además de efectuar, con frecuencia adecuada a la condición de riesgo, controles sobre el correcto funcionamiento del mismo sistema de modo particular a la central, sensores, sirenas, combinador/es telefónico/s y todo tipo de dispositivo conectado. Al final del control periódico el usuario debe informar con prontitud al instalador sobre la funcionalidad localizada.

La proyección, la instalación y el mantenimiento de sistemas incorporados a este producto se reservan a personal en posesión de los requisitos y de los conocimientos necesarios para trabajar en condiciones seguras a los efectos de la prevención contra accidentes.

Es indispensable que su instalación sea efectuada cumpliendo las normas vigentes.

Las partes internas de algunos aparatos están conectadas a la red eléctrica y por lo tanto existe el riesgo de fulguración si se efectuaran operaciones de mantenimiento en su interior antes de haber desconectado la alimentación primaria y de emergencia.

Algunos productos incorporan baterías recargables o no para la alimentación de emergencia. Errores en su conexión pueden causar daños al producto, daños a cosas y peligro para la incolumidad del operador (explosión e incendio).

El dispositivo es compatible también con la nueva central antintrusión GW 10 931; para su configuración, consultar el manual de programación de la central.

Sello de la empresa instaladora:

ÍNDICE

ISTRUCCIONES DE EMPLEO	pág.
- Generalidades	68
- Esquema operativo del sistema por radio efectuado por centrales GW 20 481.....	69
- Instalación	70
- Imán alarma extracción placa	72
- Conexiones y Selecciones	73
- Opciones de Funcionamiento	76
- Programación configuración.....	77
- Diagramas de cobertura.....	78
- Ejemplos Operativos	79
- Operaciones de montaje.....	83
CARACTERÍSTICAS FUNCIONALES/DATOS TÉCNICOS	84

E
S
P
A
Ñ
O
L

Generalidades

El sensor por infrarrojo pasivo mod GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 es un dispositivo autónomo capaz de detectar la presencia de energía por infrarrojo generada por el paso de una persona en la zona controlada por el sensor. Los estados de alarma, manipulación y supervisión activan una transmisión, el estado de batería descargada se alinea automáticamente a la primera transmisión útil.

La señal radio es codificada y compatible solo con centrales GW 20470 y GW 20481, la alimentación se suministra por 3 baterías alcalinas de 1,5V, que garantizan una autonomía estimable en años de actividad, (véase características en la pág. 21), la capacidad operativa es de 50 metros aproximadamente en campo abierto.

Para la identificación del dispositivo remoto se transmite un código digital a una frecuencia prevista para aplicaciones de baja potencia (LPD). La generación del código se efectúa en fase de instalación del dispositivo, de hecho se transmite un código válido elegido casualmente por una base de 34 millones de billones de combinaciones, un procedimiento anticolisión se activa en recepción para aumentar la seguridad del sistema.

El sensor incorpora las siguientes secciones funcionales: un sofisticado circuito de generación de alarma con transmisión radio codificada, visualización de led, un circuito de integración (seleccionable entre dos o cuatro impulsos en 8 segundos) para eliminar las alarmas debidas a calentamientos repentinos y puntuales.

En el mod GW 861 - GW 10/12/14 866 se ha introducido un temporizador de inhibición, entre una alarma y la sucesiva, de 5 minutos para la protección de la carga de la batería utilizada en caso de continuos movimientos en la zona protegida.

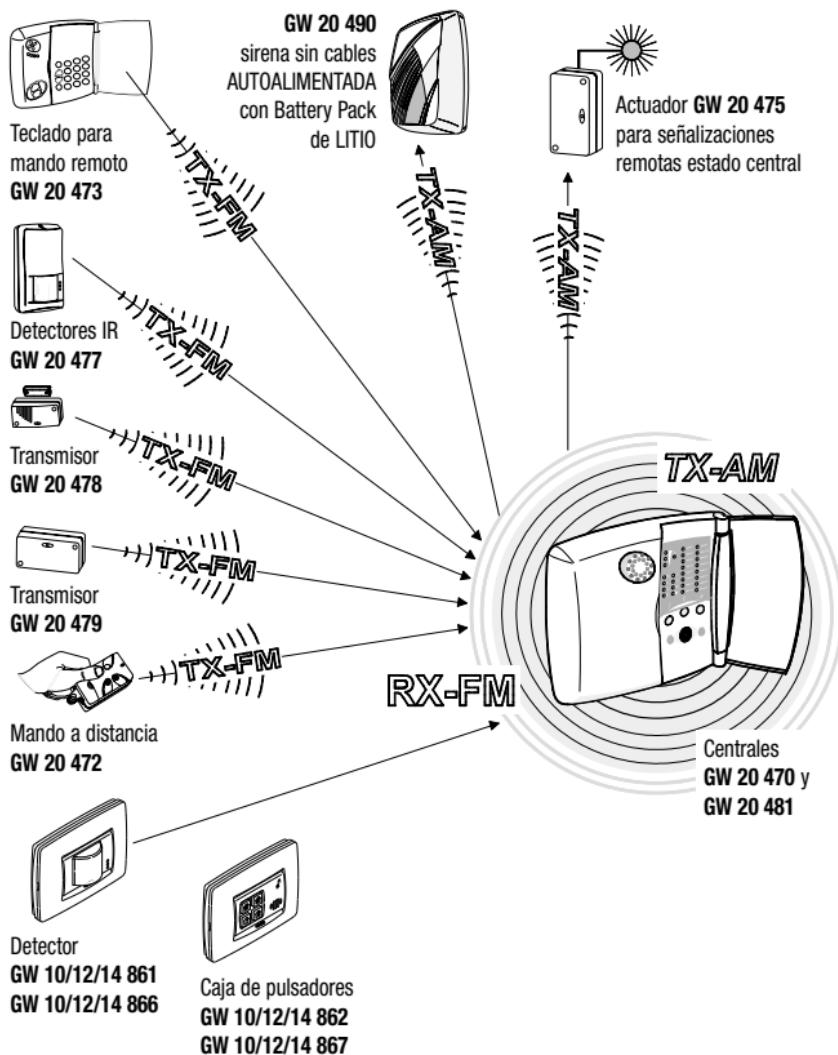
La batería interna se controla constantemente para detectar su estado de carga y la eventual anomalía alineada a la primera transmisión útil.

Los indicadores luminosos de señalización incorporados (de exclusión) permiten controlar el estado operativo del sensor.

Se aconseja, en todos los casos, atenerse a las principales reglas de instalación de detectores de rayos infrarrojos indicados en este manual.

ISTRUCCIONES DE EMPLEO

► Esquema operativo del sistema por radio efectuado por centrales GW 20 481



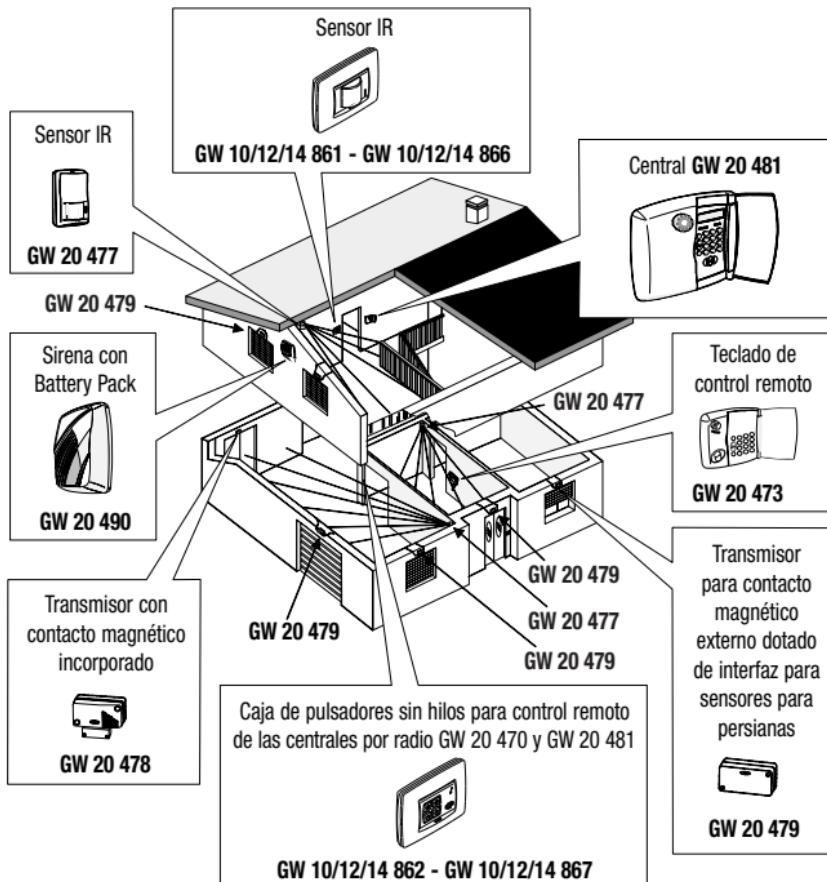
E S P A Ñ O L

ISTRUCCIONES DE EMPLEO

Instalación

La instalación del sensor debe respetar algunas reglas para evitar caídas de prestación debidas a errores de posicionamiento, de hecho es de vital importancia definir con la máxima atención el área operativa del sistema que recibe en el interior del cual el sensor se instala, la real cubierta de los sensores y la correcta instalación especialmente en relación con la naturaleza de los materiales empleados en la construcción del edificio.

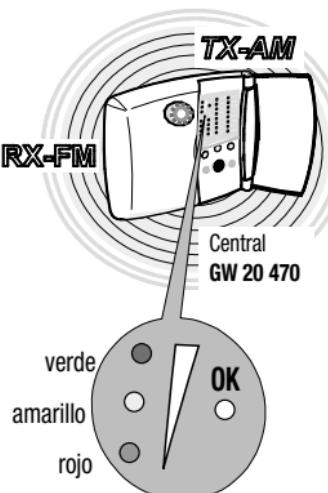
Los siguientes diseños muestran posiciones de instalación exactas y erróneas, objetos que pueden atenuar la señal RF y la atenuación de algunos materiales de construcción.



ISTRUCIONES DE EMPLEO

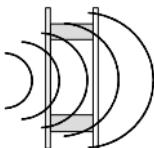
Instalación

Situaciones críticas de atenuación de las señales radio:

Dispositivos que transmiten o reciben códigos digitales compatibles hacia o desde centrales GW 20 470 y GW 20 481	Causas de disturbio de las señales	Calidad de las señales transmitidas y recibidas
<ul style="list-style-type: none">• Sirenas Autoalimentadas GW 20 490• Actuador GW 20 475 para señalizaciones remotas• Detectores IR GW 10/12/14 861 GW 10/12/14 866• Transmisor GW 20 478• Transmisor GW 20 479• Teclado GW 20 473 para control remoto• Caja de pulsadores: GW 10/12/14 862 GW 10/12/14 867• Mando a distancia GW 20 472	<ul style="list-style-type: none">• Espejos• Puertas de metal• Rejillas metálicas (como por ejemplo AL RÁS DEL SUELO y MUROS, SUELOS, TECHOS de CEMENTO ARMADO)	

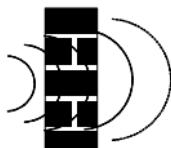
Atenuaciones de los principales materiales de construcción:

90% - 100%
de la plena potencia



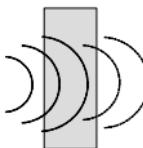
paredes en compensado o en chapado

65% - 95%
de la plena potencia



ladrillos macizos o perforados

10% - 70%
de la plena potencia



cemento armado o chapa y enlucido

ISTRUCCIONES DE EMPLEO

► Imán alarma extracción placa

Con el fin de garantizar una adecuada protección del sistema, el producto genera una señal antimaneipulación en caso de que se retire la placa frontal.

La presencia de la placa se verifica utilizando un tamper magnético.

Para conseguir esto, hay que montar el imán en la placa utilizando el kit que acompaña al producto y que contiene:

- 1 imán;
- 1 biadhesivo de fijación del imán a la placa;
- 1 guía de fijación;

Operaciones

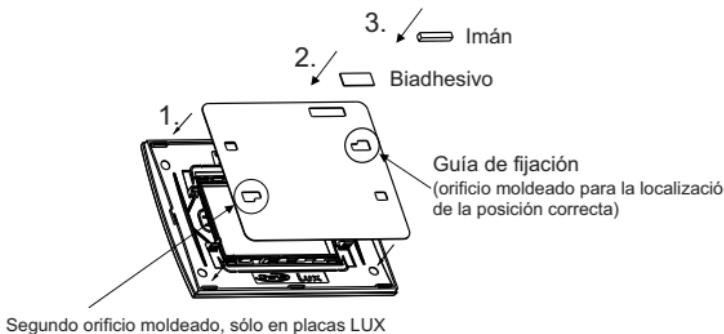
1.Fije la guía en la parte trasera de la placa, prestando atención a la correcta posición de introducción, (en el caso de la placa LUX verifique también la orientación correcta respecto al rótulo GEWISS que se encuentra en el marco frontal);

2.Introduzca y fije el biadhesivo en la placa, tomando como referencia la mirilla de la guía;

3.Fije el imán en el biadhesivo (prestando atención a centrarlo respecto a las flechas que se encuentran junto a la mirilla)

4.Retire la guía de fijación;

5.Monte la placa en el producto respetando la posición correcta;

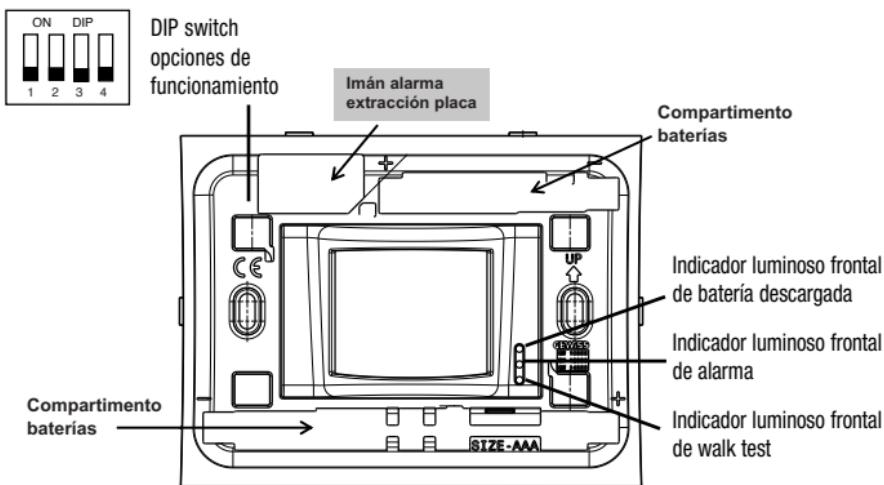


Si el imán no se instala correctamente, el sensor, además de la señal de presencia, envía el de tamper abierto, generando así una alarma en la central.

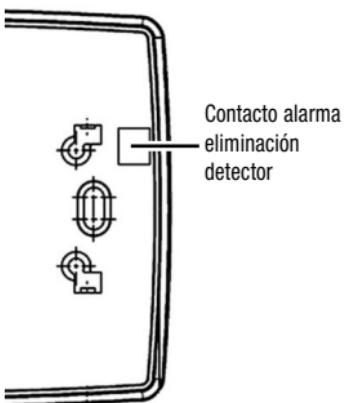
ISTRUCCIONES DE EMPLEO

Conexiones y Selecciones

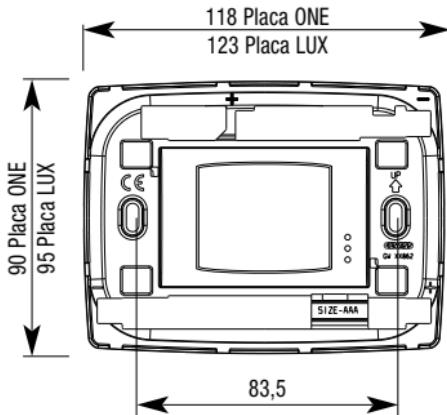
VISTA FRONTAL



VISTA POSTERIOR



DIMENSIONES



E S P A Ñ O L

ISTRUCCIONES DE EMPLEO

Conexiones y Selecciones

OPCIONES DE FUNCIONAMIENTO

Las opciones de funcionamiento del detector se programan actuando en los DIP switch:

DIP switch 1: EXCLUSIÓN WALK TEST

OFF: walk test activado (default)

ON: walk test excluido

DIP switch 2: EXCLUSIÓN LED

OFF: encendido LED activado (default)

ON: encendido LED excluido

DIP switch 3: SELECCIÓN NÚMERO IMPULSOS ALARMA

OFF: 2 impulsos en 8 segundos (default)

ON: 4 impulsos en 8 segundos

DIP switch 4: EXCLUSIÓN ALARMA ELIMINACIÓN DETECTOR

OFF: alarma eliminación activada (default)

ON: alarma eliminación excluida

ATENCIÓN: para aumentar la duración de la batería se aconseja la exclusión de indicadores luminosos de señalización: con el indicador luminoso de walk test se obtiene una reducción de la autonomía del 10%.

Conexiones y Selecciones

WALK-TEST

La modalidad de walk-test se utiliza para el ensayo del detector y para el control de la zona de cobertura.

Si la función de walk-test está activada (DIP switch 1 OFF), después del retraso de inicialización (en caso de primer encendido del aparato), el detector entra automáticamente en modalidad de walk-test y permanece durante 10 minutos, al final de los cuales el sensor pasa directamente a la modalidad operativa.

Al detectar una presencia, el sensor señala la modalidad walk-test parpadeando los tres LED. En modalidad walk-test el tiempo de inhibición de la transmisión está reducido a 30 segundos. La transmisión se indica con la intermitencia 3 veces de los LED.

La salida automática de la modalidad de walk-test después de 10 minutos, permite aligerar la instalación pues no es necesario volver a abrir el sensor para excluir esta funcionalidad.

En caso de necesidad siempre es posible terminar inmediatamente la modalidad de walk-test programando el DIP switch 1 en ON. En caso de batería descargada los LED no se encienden (a excepción del LED rojo seguido del LED amarillo durante las transmisiones de alarma).

EXCLUSIÓN LED

La exclusión de los LED permite deshabilitar el encendido de manera que aumente la autonomía de las baterías del sensor hasta el 10%.

Si el DIP switch 2 es ON, los LED de señalización están apagados en modalidad operativa.

Si el DIP switch 2 es OFF, el encendido de los LED está habilitado; pero el LED verde de detección presencias se limita a un encendido cada 5 segundos, aunque se detecten más impulsos (de todas formas contados para la señalización de alarma). En modalidad walk-test los LED se encienden independientemente de esta selección; pasados 10 minutos, el sensor entra en modalidad operativa y los LED se mantienen apagados.

NOTA: el LED verde se enciende solo durante el tiempo de inhibición del sensor (5 minutos después de cada transmisión); pasado el tiempo de inhibición, de sensor operativo, el LED verde no señala más los impulsos relativos hasta la sucesiva transmisión de alarma y como consecuencia nueva inhibición. Dicho funcionamiento, aunque permita el control visual del buen funcionamiento del sensor, impide a eventuales intrusos obtener informaciones sobre el estado de operatividad del sensor y sobre el área de cobertura, antes de que se efectúe una señalización de alarma.

ISTRUCCIONES DE EMPLEO

Opciones de Funcionamiento

SELECCIÓN NÚMERO IMPULSOS ALARMA

La selección del DIP switch 3 permite definir el número de impulsos de presencia (dos o cuatro) que deben ser detectados por el sensor (en un intervalo de 8 segundos) antes de efectuar una señalización de alarma.

La elección debe efectuarse según el nivel de sensibilidad que se quiere dar al sistema de detección de intrusión, con dos impulsos (DIP switch 3 OFF) se obtiene mayor sensibilidad pero también mayor consumos y consiguiente disminución de autonomía de las baterías.

EXCLUSIÓN ALARMA ELIMINACIÓN DETECTOR

La selección del DIP switch 4 permite activar o excluir la alarma unida a la eliminación del detector, después de la apertura del contacto de alarma colocado detrás del mismo aparato.

FUNCIONAMIENTO CON BATERÍA DESCARGADA

El detector señala la batería descargada cuando las batería han alcanzado el final de la propia vida operativa. La condición de batería descargada se comunica a la central y visualiza haciendo que parpadee el LED amarillo del detector después de cada transmisión.

En condiciones de batería descargada, el LED verde se mantiene apagado independientemente de la selección de encendido de los LED.

FASE DE INICIALIZACIÓN

Después del primer encendido del detector, el aparato solicita aproximadamente 1 minuto para estabilizarse y entrar en la modalidad de funcionamiento operativa. La fase de inicialización está señalada por el encendido continuo del LED rojo.

FUNCIONAMIENTO EN CONDICIONES OPERATIVAS

Durante el funcionamiento en condiciones operativas el detector envía una transmisión de alarma cuando se detecta el número de impulsos programado (dos o cuatro) dentro de un intervalo de tiempo de 8 segundos. Para ahorrar el consumo de las baterías, después de cada transmisión de alarma, el detector se inhibe automáticamente durante 5 minutos, pasados los cuales el sensor está de nuevo operativo y listo para señalar eventuales ulteriores alarmas. Una transmisión de alarma se representa por un parpadeo del LED rojo; en caso de batería descargada durante la transmisión se enciende el LED amarillo después de haber efectuado la misma transmisión mientras que el LED verde de walk-test se desactiva para preservar lo más posible la duración de las baterías.

Programación configuración

- A) Retire la placa frontal del detector y monte el imán como se indica en las páginas precedentes
- B) Introducir las baterías en el interior del compartimento plástico, prestando atención a respetar las polaridades indicadas en el detector.
- C) En las centrales de detección de intrusión **GW 20 470 / GW 20 481** activar la modalidad de adquisición código detectores.
- D) Acerque la placa a la zona de lectura del imán (el led rojo parpadea una vez para indicar transmisión efectuada) de manera que se memorice el código del detector hacia la central.
- E) Programar en la central los parámetros del detector (pertenencia al grupo día/noche, al recorrido de entrada/salida, supervisión, etc).
- F) En las centrales **GW 20 470 / GW 20 481** desactivar la modalidad de adquisición.
- G) Instalar el detector en las posiciones permitidas (para dicha finalidad es útil volver a ver los diseños precedentes). Volver a colocar la placa y controlar el funcionamiento del dispositivo con transmisiones de prueba.

ATENCIÓN: el **descuido** en el cierre del contenedor con la consiguiente anomalía del circuito Tamper (contacto alarma eliminación detector y imán alarma eliminación placa) conlleva la generación de una alarma para manipulación en cada transmisión.

El código de manipulación se alinea también en toda transmisión del sensor: por lo tanto es posible, por ejemplo, que salte la alarma durante el día no a causa del movimiento registrado por el sensor, ignorado con la central desactivada, sino a causa de la señal de manipulación alineada a la transmisión de intrusión que se acaba de efectuar.

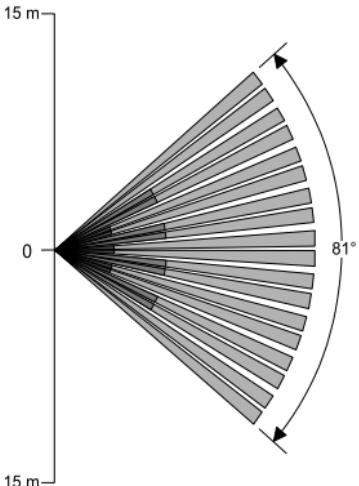
ISTRUCCIONES DE EMPLEO

▶ Diagramas de cobertura

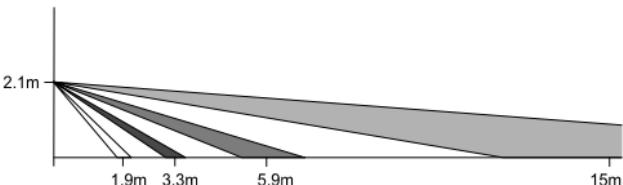
LENTE ESTÁNDAR

Diagrama de cobertura de la lente con protección de la luz blanca

VISTA SUPERIOR



VISTA LATERAL



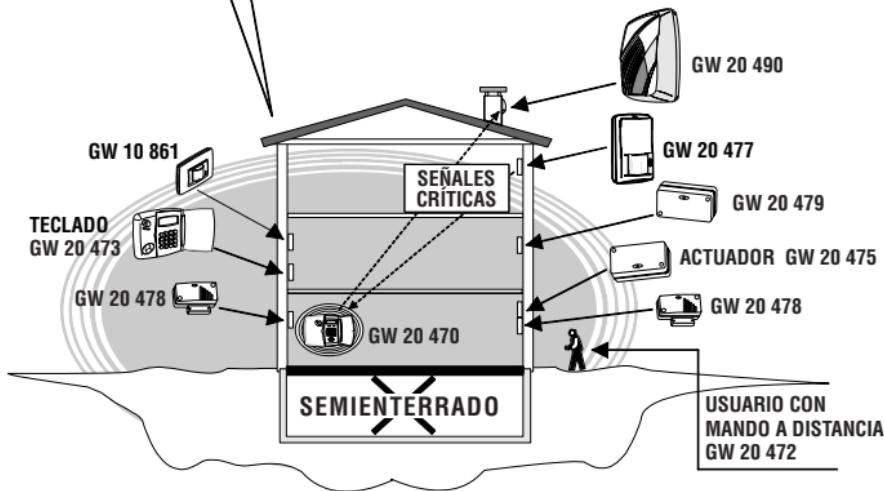
Capacidad: 15 metros

Cobertura: volumétrica, apertura 81°

Disposición de los haces: 18 zonas dispuestas en 4 planos

Ejemplos Operativos

ÁREA DE COPERTURA TX-RX DE LA CENTRAL GW 20 470



EJEMPLO 1:

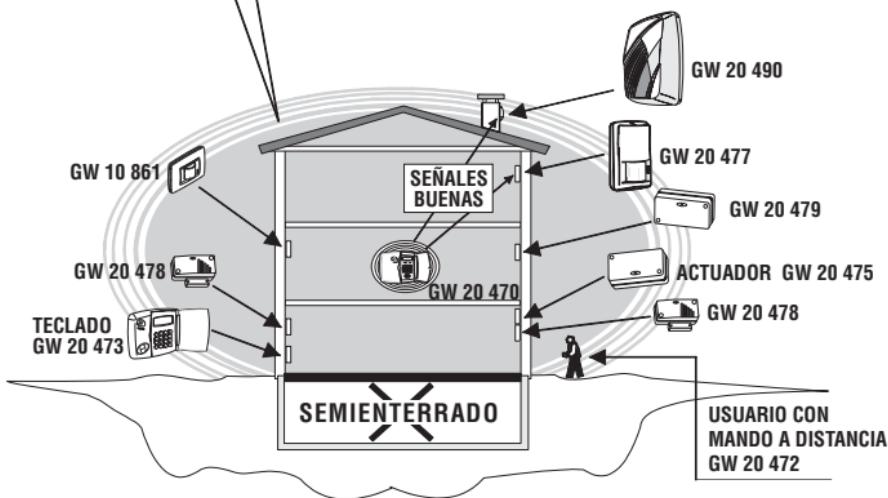
Se prevé instalar la central en el piso bajo, en posición descentralizada, de un edificio de tres plantas.

En este caso las diferentes infraestructuras arquitectónicas y ausencia de disturbios "hostiles" permiten una buena transmisión de las señales de la mayor parte de los sensores y teclado hacia la central, una buena transmisión de la central hacia el actuador pero reducen tanto la señal de transmisión para el mando de la sirena autoalimentada como una señal en recepción de un sensor volumétrico GW 20 477.

ISTRUCCIONES DE EMPLEO

Ejemplos Operativos

ÁREA DE COPERTURA TX-RX DE LA CENTRAL GW 20 470



SOLUCIÓN 1

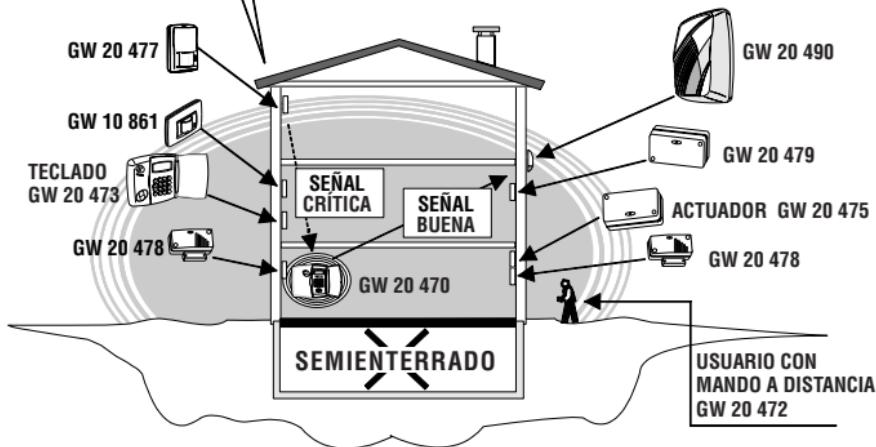
Se puede desplazar la central al primer plano en posición centrada.

La solución mantiene la calidad precedente de las señales de los sensores y actuador permite ahora una buena transmisión de la central hacia la sirena autoalimentada y una buena recepción del sensor volumétrico GW 20 477 críticos precedentemente.

Por comodidad operativa del usuario se desplaza la posición del teclado al piso bajo sin problemas de señal.

Ejemplos Operativos

ÁREA DE COPERTURA TX-RX DE LA CENTRAL GW 20 470



SOLUCIÓN 2

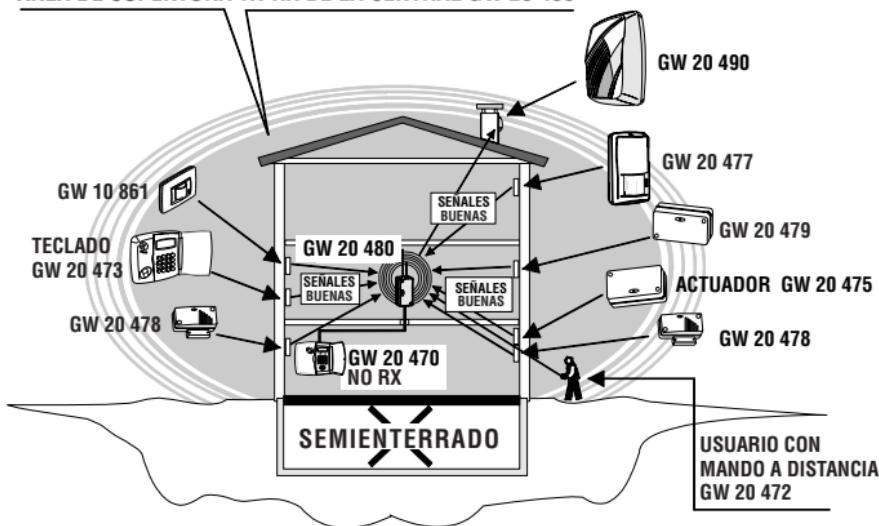
No se puede desplazar la central pero es posible colocar diferentemente tanto la sirena como el sensor GW 20 477.

La solución mantiene la calidad precedente de las señales de los sensores y actuador y permite ahora una buena transmisión de la central hacia la sirena autoalimentada pero persiste la señal crítica en transmisión del sensor volumétrico GW 20477.

ISTRUCCIONES DE EMPLEO

Ejemplos Operativos

ÁREA DE COPERTURA TX-RX DE LA CENTRAL GW 20 480



SOLUCIÓN 3

Se adopta un cabezal radio con TX y RX tipo GW 20 480 a instalar en posición óptima y conectar mediante cable a la central.

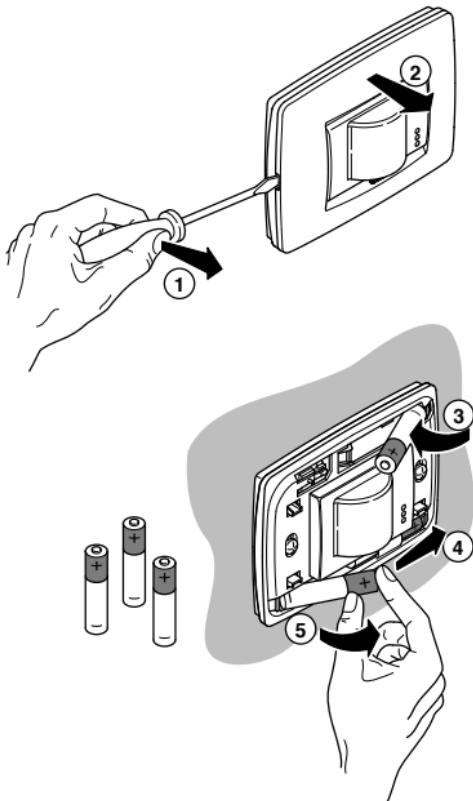
En este caso la unidad **GW 20 480** funciona como extensión de los TX-RX de la central, excluye automáticamente el funcionamiento del circuito RX de la central y se convierte en el punto de unión de las señales en transmisión y recepción.

Con esta solución se puede volver a la previsión original de instalación de los diferentes dispositivos pues que todos transmiten y reciben buenas señales.

ISTRUCCIONES DE EMPLEO

Operaciones de montaje

Apertura y cierre del contenedor e introducción baterías:



E S P A Ñ O L

Introducir en los respectivos asientos, respetando la polaridad indicada en la caja de pulsadores, nº 3 baterías alcalinas ministilo AAA.

El producto para su correcto funcionamiento incorpora una batería.

En caso de sustitución, esta deberá eliminarse por separado con arreglo a las normativas locales vigentes en materia de residuos.

CARACTERÍSTICAS FUNCIONALES/DATOS TÉCNICOS

Modelo:	GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866
Grado de protección:	IP3X
Alimentación:	nº 3 baterías 1,5V alcalinas tipo AAA (ministilo)
Tensión mín/máx:	3 V / 4,5 V
Tensión de batería descargada:	3,7 V
Absorciones 9V:	16 µA en reposo, 20 mA de pico en TX.
Indicadores luminosos de led frontales:	Walk-test, alarma y batería descargada.
Exclusión indicadores luminosos:	DIP-switch para WALK-TEST, batería descargada, alarma.
Integración alarma:	Selezionable con DIP-switch entre 2 y 4 impulsos en 8 segundos.
Capacidad, cubierta, zonas sensibles:	Véanse los diagramas de la lente
Temporizaciones:	Inhibición por movimiento constante, en reposo después de una alarma durante 5 minutos, con DIP-switch de WALK-TEST activado, el tiempo de inhibición de la transmisión está reducido a 30 segundos
Inhibición sensor:	aproximadamente 1 minuto de retraso en el primer encendido.
Tamper:	Protección contra extracción del detector del muro y eliminación de la placa
Frecuencia TX:	Transmisiones digitales en frecuencias para aparatos LPD.
Capacidad:	50 metros en campo abierto
Autonomía:	2,5 años
NOTA:	Con indicadores habilitados la autonomía disminuye al menos el 10%, la señal de batería descargada se genera a los 2/3 de la autonomía del sensor.
Temperatura de funcionamiento:	de -10°C a + 45°C - 93 % Ur.
Dimensiones Placa ONE:	L118 x H90 x P40 mm
Dimensiones Placa LUX:	L123 x H90 x P40 mm
De serie:	tornillos, tacos, bioadhesivo para fijación y kit tamper magnético.

El sensor mod. GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 es un accesorio de aparatos compatibles dotados de marca CE; es conforme a las directivas ETSI-300 220, a la 89/336/CEE relativa a la compatibilidad electromagnética y a la 93/68/CEE relativa a la seguridad de baja tensión.

D E U T S C H

IR-Präsenzmelder zur Wandmontage

WARNUNGEN

FÜR DEN INSTALLATEUR:

Die Normen bezüglich der Ausführung elektrischer Anlagen und Sicherheitssystemen und die Vorschriften des Herstellers, die in der einschlägigen Literatur der Produkte aufgeführt werden sind strengstens zu beachten.

Dem Anwender sind alle Angaben zur Verfügung zu stellen, die sich auf die Anwendung und die Einschränkungen des installierten Systems beziehen, und es ist ausführlich zu erklären, dass es spezifische Normen und verschiedene Ebenen der Sicherheitsleistung gibt, welche den Erfordernissen des Anwenders angepasst sind.

Es muss Sorge getragen werden, dass der Anwender die Warnungen, die in diesem Dokument aufgeführt werden, durchliest.

FÜR DEN ANWENDER:

Regelmäßig und sorgfältig die Funktionsfähigkeit der Anlage überprüfen und die Richtigkeit der durchgeführten Vorkehrungen beim Aktivieren und Deaktivieren sicherstellen.

Für die regelmäßige Wartung der Anlage sorgen, indem spezialisiertes Personal eingesetzt wird, das die vorgeschriebenen Voraussetzungen der geltenden Normen besitzt.

Dafür Sorge tragen, dass der Installateur die Angemessenheit der Anlage, bei sich verändernden operativen Bedingungen überprüft (zum Beispiel, wenn die zu schützenden Bereiche sich in Bezug auf Größe und Zutrittsprozeduren, etc... ändern)

Diese Vorrichtung wurde mit höchster Sorgfalt geplant, gebaut und geprüft, unter Anwendung der Kontrollprozeduren gemäß den geltenden Normen. Die vollkommene Entsprechung der Funktionseigenschaften geht ausschließlich aus einer Anwendung hervor, die sich auf die Funktionen beschränkt, für die diese Vorrichtung entstanden ist, das heißt:

Bewegungsmelder für Einbruchssysteme mit den Zentralen GW 20 470 und GW 20 481

Jegliche Anwendung, die über diesen Bereich herausgeht, ist nicht vorgesehen und daher kann eine korrekte Funktion nicht garantiert werden.

Die Produktionsprozesse werden sorgfältig überwacht, um Defekte und Störungen zu vermeiden; dennoch sind die angewendeten Bestandteile in äußerst niedrigem Maße für Defekte anfällig, wie es andererseits für jede Art von elektronischen oder mechanischen Artefakten der Fall ist.

WARNUNGEN

In Anbetracht der Bestimmung dieses Artikels (Sach- und Personenschutz) laden wir den Anwender dazu ein, den Schutzgrad, der vom System geboten wird, an die effektive Risikosituation anzupassen (indem die Möglichkeit berücksichtigt wird, dass dieses System mit einem verschlechterten Modus arbeiten muss, die auf Defekte oder anderes zurückzuführen ist) und erinnern daran, dass es präzise Normen, zur Planung und zur Ausführung von Anlagen gibt, die für diese Art von Einsatz bestimmt wurden.

Wir machen den Anwender (Anlagenführer) auf die Notwendigkeit aufmerksam regelmäßig für die periodische Wartung des Systems zu sorgen, auf jeden Fall so wie es von den geltenden Normen vorgesehen wird, und mit einer Häufigkeit, Prüfungen der korrekten Funktionsfähigkeit des Systems durchzuführen, die den Risikobedingungen angemessen ist, was die Zentrale, die Sensoren, die akustischen Warnanlagen, die telefonische/ Nummernscheibe/n und jede andere Art von angeschlossener Vorrichtung anbetrifft. Am Ende der periodischen Prüfung muss der Anwender den Installateur rechtzeitig über die festgestellte Funktionsfähigkeit informieren.

Die Planung, die Installierung und die Wartung von Systemen, die dieses Produkt beinhalten, sind Personal vorbehalten, das die notwendigen Voraussetzungen und Kenntnisse besitzt, um unter sicheren Verhältnissen zu arbeiten mit dem Zweck Umfälle vorzubeugen. Es ist absolut notwendig, dass deren Installierung unter Anbetracht der geltenden Normen durchgeführt wird.

Die Innenteile einiger Geräte sind mit dem elektrischen Netz verbunden, und daher besteht das Risiko eines Stromschlags in den Fällen, in denen in deren Inneren Wartungsarbeiten durchgeführt werden sollten, bevor die Haupt- und die Notfallstromversorgung ausgeschaltet wurde.

Einige Produkte beinhalten, entweder wiederaufladbare oder nicht wiederaufladbare Batterien zur Notfallversorgung. Fehler beim Anschluss können Schäden am Produkt, Sachschäden und Gefahren für die Unversehrtheit des Anwenders (Explosion und Brand) verursachen.

**Die Vorrichtung ist auch mit der neuen Einbruchmeldeanlage GW 10 931 kompatibel.
Für die Konfiguration siehe das Programmierhandbuch der Anlage.**

Stempel der installierenden Firma:

D
E
U
T
S
C
H

INHALTSVERZEICHNIS

BEDIENUNGSANWEISUNG	Seite
- Allgemeines	89
- Betriebsschema des Funksystems mit Steuerung über Zentralen GW 20 481	90
- Installation	91
- Magnet Alarm Entfernung Abdeckrahmen	93
- Anschlüsse und Auswahlen	94
- Funktionsoptionen	97
- Konfigurationsprogrammierung	98
- Deckungsdiagramme	99
- Operative Beispiele	100
- Montageoperationen	104
FUNKTIONELLE CHARAKTERISTIKA / TECHNISCHE DATEN	105

Allgemeines

Bei dem passiven IR-Sensor Mod. GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 handelt es sich um ein autonomes Gerät, dass in der Lage ist, die infrarote Energie einer Person zu erkennen, die den Erfassungsbereich des Sensors durchquert. Die Alarmstatus, Manipulation und Überwachung lösen eine Übermittlung aus, die Meldung entladene Batterie wird automatisch an die erste Betriebsmeldung angehängt.

Das Funksignal wird verschlüsselt und ist nur mit den Zentralen GW 20740 und GW 20481 kompatibel; die Stromversorgung erfolgt mittels der drei mitgelieferten 1,5V Alkali-Batterien, die eine Autonomie garantieren, die in Betriebsjahren gemäß der Eigenschaften auf Seite 21 angegeben wird, die Betriebsreichweite beträgt im freien Feld ca. 50 m.

Für die Identifizierung des Senders wird ein Digitalcode mit einer Frequenz für Geräte mit geringer Sendeleistung (LPD) übertragen. Die Generierung des Codes erfolgt während der Installationsphase des Geräts, es wird ein zufälliger, gültiger Code aus einem Satz von vielen Milliarden Kombinationen ausgewählt; eine Antikollisions-Prozedur im Empfang wird aktiviert, um die Systemsicherheit zu verbessern.

Der Melder beinhaltet die folgenden Funktionsabschnitte: ein hoch entwickelter Kreis für die Alarmgenerierung mit verschlüsselter Funkübermittlung, LED-Anzeige, ein Integrationskreis (wählbar zwei oder vier Impulse in 8 Sekunden) zur Eliminierung von Alarmen aufgrund Flächen- und Punktheizungen.

Im Mod. GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 ist eine Zeitschaltuhr integriert damit ein Zeitabstand von 5 Minuten zwischen zwei Alarmen garantiert wird, um die Batterieladung während ständiger Bewegung im Erfassungsbereich zu schonen.

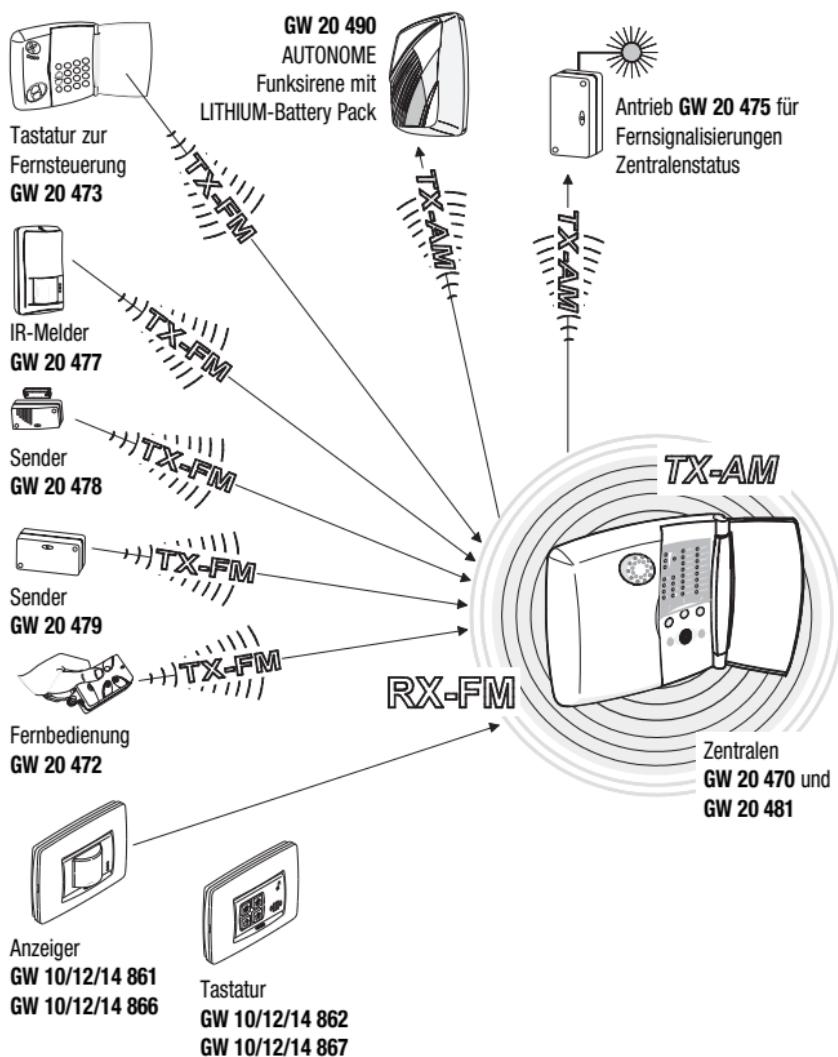
Die interne Batterie wird ständig überwacht um den Ladezustand zu prüfen, eventuelle Anomalien werden an die erste Betriebsmeldung angehängt.

Die integrierten Anzeige-LEDs (deaktivierbar) ermöglichen die Überwachung des Betriebszustands des Sensors.

Bei der Installation müssen die Hauptregeln für die Installation von IR-Meldern gemäß diesem Handbuch beachtet werden.

BEDIENUNGSANWEISUNG

► Betriebsschema des Funksystems mit Steuerung über Zentralen 20 481

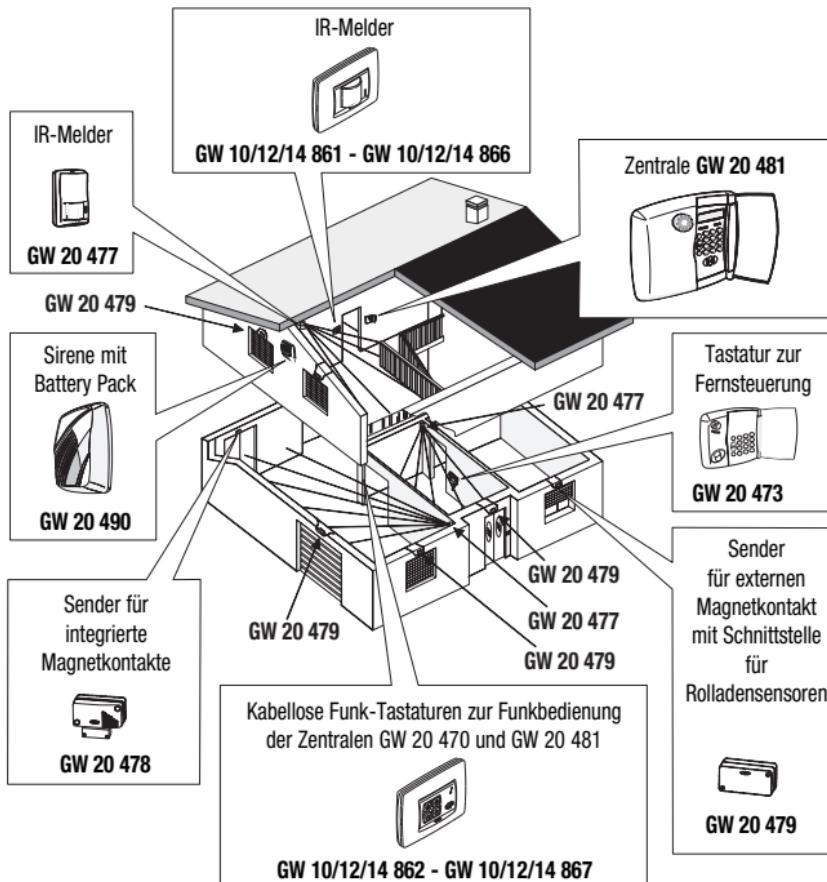


BEDIENUNGSANWEISUNG

Installation

Bei der Installation des Sensors müssen immer einige Regeln beachtet werden, um einen Leistungsabfall aufgrund falscher Positionierung zu vermeiden.

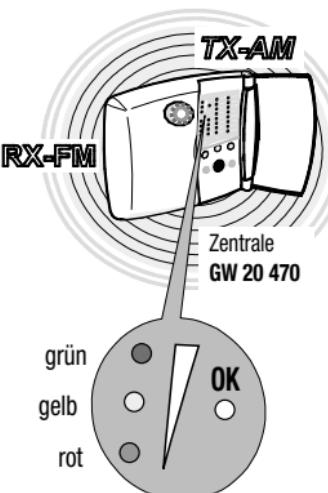
Es ist von entscheidender Bedeutung den Betriebsbereich des Empfangsteils des Systems zu definieren, in dem der Sensor installiert wird, die tatsächliche Abdeckung der Sensoren und die korrekte Installation in Beziehung zu den verwendeten Baumaterialien des Gebäudes. Die nachfolgenden Zeichnungen zeigen richtige und falsche Installationsorte, Objekte die das RF-Signal dämpfen können, sowie den Dämpfungsfaktor einiger Baustoffe.



BEDIENUNGSANWEISUNG

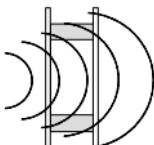
Installation

Kritische Dämpfungssituationen der Funksignale:

Geräte, die kompatible Digitalcodes an die Zentralen senden oder von diesen empfangen GW 20 470 und GW 20 481	Ursachen der Signalstörung	Qualität der gesendeten und empfangenen Signale
<ul style="list-style-type: none">Eigenversorgte Sirene GW 20 490GW 20 475 Antrieb für FernsignalisierungenIR-Melder GW 10/12/14 861 GW 10/12/14 866Sender GW 20 478Sender GW 20 479Tastatur GW 20 473 für FernsteuerungTastaturen: GW 10/12/14 862 GW 10/12/14 867Fernbedienung GW 20 472	<ul style="list-style-type: none">SpiegelMetalltoreMetallgitter (z.B. LUFTSCHÄCHTE und MAUERN, FUSSBÖDEN, DECKEN aus STAHLBETON)	

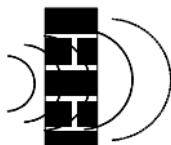
Dämpfung der wesentlichen Baumaterialien:

90% - 100%
der vollen Leistung



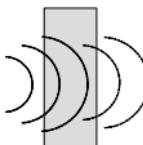
Wände aus Sperrholz
oder Sandwichplatten

65% - 95%
der vollen Leistung



Voll- oder
Lochziegel

10% - 70%
der vollen Leistung



der vollen Leistung Stahlbeton
oder Blech und Putz

Magnet Alarm Entfernung Abdeckrahmen

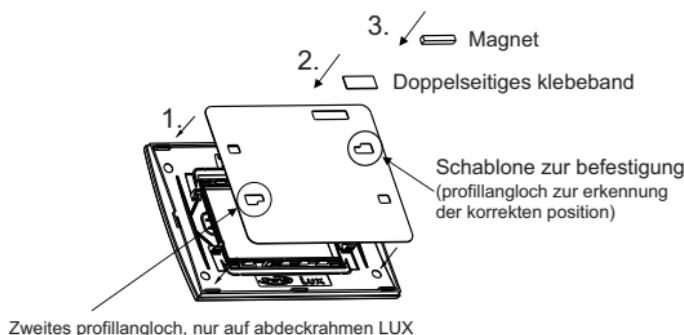
Um das System entsprechend zu schützen, erzeugt das Produkt ein Sicherheitssignal falls der Abdeckrahmen entfernt wird.

Das Vorhandensein des Abdeckrahmens wird mithilfe eines Magnet-Tampers geprüft. Dazu muss der Magnet unter Verwendung des mit dem Produkt gelieferten Bausatzes auf den Abdeckrahmen montiert werden. Dieser Bausatz enthält:

- 1 Magnet;
- 1 doppelseitiges Klebeband zur Befestigung des Magnets am Abdeckrahmen;
- 1 Schablone zur Befestigung;

Arbeitsschritte

1. Die Schablone auf der Rückseite des Abdeckrahmens befestigen, dabei auf die korrekte Einsatzposition achten, (beim Abdeckrahmen LUX auch die richtige Richtung bezüglich der Aufschrift GEWISS auf dem Frontrahmen überprüfen);
2. Das doppelseitige Klebeband am Abdeckrahmen befestigen, dazu als Bezug den Ausschnitt der Schablone verwenden;
3. Den Magnet auf dem doppelseitigen Klebeband befestigen (darauf achten, ihn bezüglich der neben dem Ausschnitt angebrachten Pfeile zu zentrieren)
4. Die Befestigungsschablone abnehmen;
5. Den Abdeckrahmen in der richtigen Position auf das Produkt montieren;

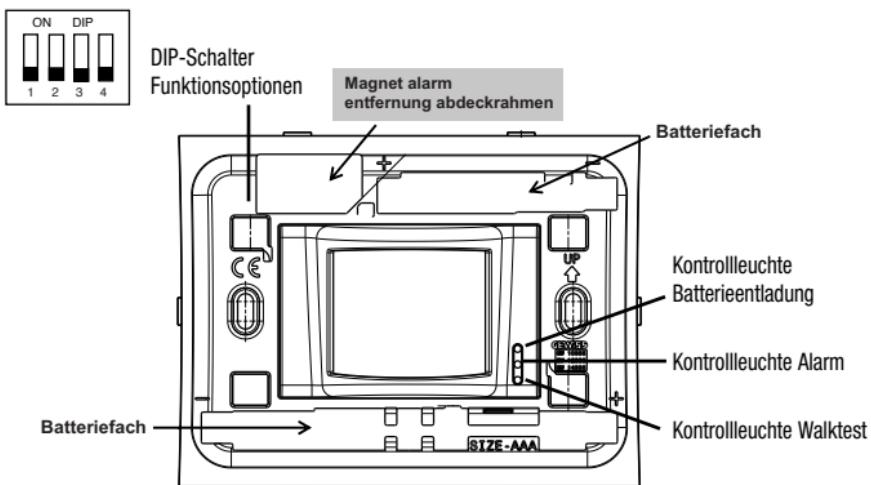


Wenn der Magnet nicht richtig installiert ist, sendet der Sensor außer dem Signal Vorhanden auch das des offenen Tampers und erzeugt so einen Alarm in der Zentrale.

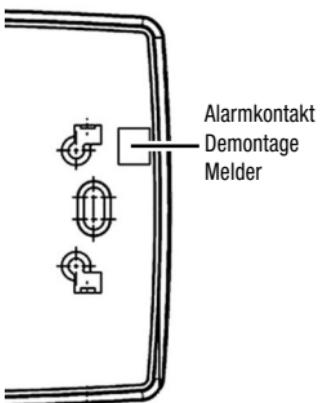
BEDIENUNGSANWEISUNG

Anschlüsse und Auswählen

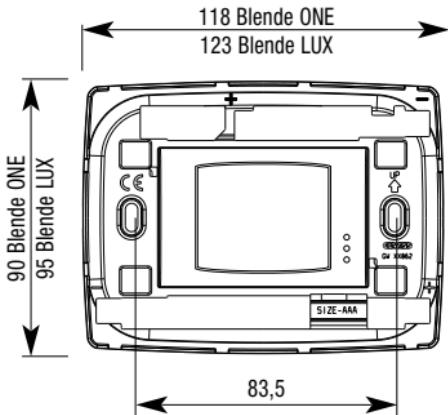
FRONTANSICHT



RÜCKANSICHT



ABMESSUNGEN



► Anschlüsse und Auswählen

FUNKTIONSOPTIONEN

Die Funktionsoptionen des Melders werden mit den DIP-Schaltern eingestellt.

DIP-Schalter 1: DEAKTIVIERUNG WALK TEST

OFF: Walk Test aktiviert (Voreinstellung)

ON: Walk Test deaktiviert

DIP-Schalter 2: DEAKTIVIERUNG LED

OFF: LED Einschaltung aktiviert (Voreinstellung)

ON: LED Einschaltung deaktiviert

DIP-Schalter 3: AUSWAHL ANZAHL ALARMIMPULSE

OFF: 2 Impulse in 8 Sekunden (Voreinstellung)

ON: 4 Impulse in 8 Sekunden

DIP-Schalter 4: DEAKTIVIERUNG ALARM DEMONTAGE MELDER

OFF: Alarm Demontage aktiviert (Voreinstellung)

ON: Alarm Demontage deaktiviert

ACHTUNG: Um die Lebensdauer der Batterie zu erhöhen wird empfohlen die Kontrollleuchten zu deaktivieren: Mit aktiverter Kontrollleuchte Walk Test wird die Lebensdauer der Batterie um 10 % gemindert.

Anschlüsse und Auswählen

WALK-TEST

Die Betriebsart Walk Test wird zur Abnahme des Melders und zur Kontrolle des Deckungsbereichs verwendet.

Bei aktiverter Funktion Walk Test (DIP-Schalter 1 OFF) wird der Melder nach der Initialisierungsverzögerung (bei der ersten Einschaltung des Geräts) automatisch in die Betriebsart Walk Test geschaltet und verbleibt für 10 Minuten in dieser Betriebsart, anschließend wechselt der Melder direkt in die normale Betriebsart.

Bei der Erfassung einer Präsenz signalisiert der Melder durch gleichzeitiges Blinken der drei LEDs die Betriebsart Walk Test. In der Betriebsart Walk Test die Verzögerungszeit der Übertragung auf 30 Sekunden reduziert. Die Übertragung wird durch dreimaliges Blinken aller LEDs angezeigt. Das automatische Verlassen der Betriebsart Walk Test nach 10 Minuten erlaubt eine schnellere Installation, da der Melder zum Ausschalten dieser Funktion nicht geöffnet werden muss. Gegebenenfalls kann die Betriebsart Walk Test sofort beendet werden, indem der DIP-Schalter 1 auf ON gestellt wird.

Bei entladener Batterie schalten sich die LEDs nicht ein (mit Ausnahme der roten LED gefolgt von der gelben LED während der Alarmübertragungen).

DEAKTIVIERUNG LED

Die Deaktivierung der LEDs verhindert das Einschalten dieser, um die Lebensdauer der Melderbatterie um 10% zu erhöhen. Wenn der DIP-Schalter 2 auf ON steht, werden die Anzeige-LEDs während der normalen Betriebsart ausgeschaltet. Wenn der DIP-Schalter 2 auf OFF steht ist das Einschalten der LEDs aktiviert, aber die grüne LED zur Präsenzerfassung beschränkt sich auf ein Einschalten alle 5 Sekunden, auch wenn mehr Impulse erfasst werden (die trotzdem für die Alarmmeldung gezählt werden). In der Betriebsart Walk Test werden die LEDs unabhängig von dieser Auswahl eingeschaltet; nach dem Ablauf von 10 Minuten wechselt der Melder in die normale Betriebsart und alle LEDs werden ausgeschaltet.

HINWEIS: Die grüne LED wird nur während der Verzögerungsphase des Sensors eingeschaltet (5 Minuten nach jeder Übertragung); nach der Verzögerungszeit zeigt die grüne LED die erfassten Impulse bis zur nächsten Alarmübertragung und damit der erneuten Verzögerung nicht mehr an. Diese Funktion, obwohl sie die optische Kontrolle der korrekten Melderfunktion erlaubt, verhindert, dass eventuelle Eindringlinge vor einer Alarmauslösung Informationen über den Betriebszustand des Melders und des Deckungsbereichs erhalten.

Funktionsoptionen

AUSWAHL ANZAHL ALARMIMPULSE

Die Auswahl des DIP-Schalters 3 erlaubt die Definition der Anzahl der Präsenzimpulse (zwei oder vier) die vom Melder erfasst werden müssen (innerhalb von 8 Sekunden), bevor eine Alarmmeldung ausgelöst wird. Die Auswahl muss entsprechend der Empfindlichkeitsstufe eingestellt werden, die die Einbruchsanlage erhalten soll. Mit zwei Impulsen (DIP-Schalter 3 OFF) wird eine größere Empfindlichkeit erreicht, aber auch ein höherer Stromverbrauch und eine dementsprechende Abnahme der Batterielebensdauer.

DEAKTIVIERUNG ALARM DEMONTAGE MELDER

Die Auswahl des DIP-Schalters 4 erlaubt die Aktivierung oder Deaktivierung des Alarms bei einer Demontage des Melders, nach dem Öffnen des Alarmkontakte auf der Rückseite des Geräts.

FUNKTION MIT ENTLADENER BATTERIE

Der Melder zeigt die Batterieentladung an, wenn die Batterien das Ende ihrer Lebensdauer erreicht haben. Der Zustand entladene Batterie wird an die Zentrale gemeldet und durch Blinken der gelben LED des Melders nach jeder Übertragung angezeigt. Bei entladener Batterie bleibt die grüne LED unabhängig von der Einschaltauswahl der LEDs ausgeschaltet.

INITIALISIERUNGSPHASE

Nach dem ersten Einschalten des Melders erfordert das Gerät ca. 1 Minute um sich zu stabilisieren und den normalen Betrieb aufzunehmen. Die Initialisierungsphase wird durch das ständige Einschalten der roten LED signalisiert.

FUNKTION UNTER NORMALEN BETRIEBSBEDINGUNGEN

Während des normalen Betriebs verschickt der Melder eine Alarmmeldung wenn die eingestellte Anzahl von Impulsen (zwei oder vier) innerhalb von 8 Sekunden erfasst wird. Um den Batterieverbrauch zu minimieren wird nach jeder Alarmmeldung die erneute Meldung automatisch für 5 Minuten unterdrückt, anschließend ist der Melder wieder funktionsbereit und kann eventuelle weitere Alarne melden. Eine Alarmmeldung wird durch das Blinken der roten LED angezeigt; bei entladener Batterie während der Übertragung leuchtet die gelbe LED sofort nach der Übertragung auf, die grüne LED Walk Test wird deaktiviert, um soviel Strom wie möglich zu sparen.

Konfigurationsprogrammierung

- A) Den frontseitigen Abdeckrahmen des Melders abnehmen und den Magnet wie auf den vorangehenden Seiten beschrieben montieren.
- B) Die Batterien in das Kunststofffach einsetzen, dabei die auf dem Melder angegebene Polung beachten.
- C) An den Zentralen der Einbruchsanlage **GW 20 470 / GW 20 481** die Betriebsart Meldercodes erlernen aktivieren.
- D) Den Abdeckrahmen an den Lesebereich des Magnets annähern (die rote LED blinkt einmal um die erfolgte Übertragung anzuzeigen) um den Code des Melders bei der Zentrale zu speichern.
- E) An der Zentrale die Parameter des Melders einstellen (Zugehörigkeit zur Gruppe Nacht/Tag, zum Weg Ein-/Ausgang, Überwachung, usw.).
- F) An den Zentralen **GW 20 470 / GW 20 481** die Betriebsart erlernen deaktivieren.
- G) Den Melder in den zulässigen Bereichen installieren (siehe hierzu die vorhergehenden Zeichnungen). Die Blende wieder anbringen und die Gerätefunktion mit Testübertragungen prüfen.

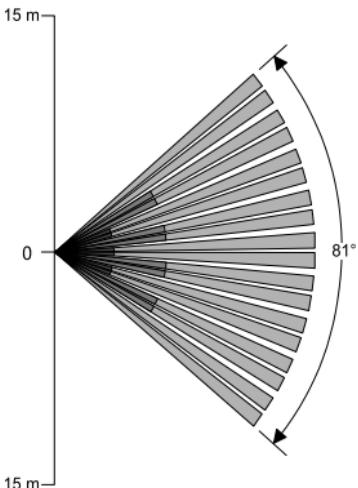
ACHTUNG: Das **unachtsame** Schließen des Gehäuses mit daraus folgender Anomalie des Tamper Kreises (Kontakt Alarm Demontage Melder und Magnet Alarm Demontage Blende) führt bei jeder Übertragung zur Generierung eines Alarms wegen Manipulation. Der Manipulationscode wird auch an jede andere Übertragung des Melders angehängt: Es kann daher möglich sein, dass der Alarm während des Tages nicht wegen einer erfassten Bewegung ausgelöst wird, sondern wegen des Manipulationssignals, das an die soeben ausgeführte Eindringmeldung angehängt wird.

► Deckungsdiagramme

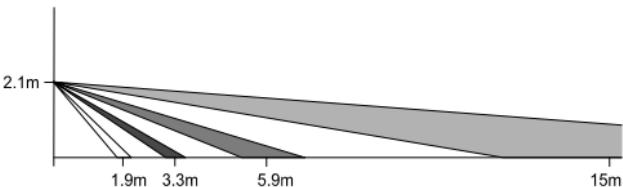
STANDARD LINSE

Deckungsdiagramm der Linse mit Schutz gegen weißes Licht.

ANSICHT VON OBEN



SEITLICHE ANSICHT



Reichweite: 15 Meter

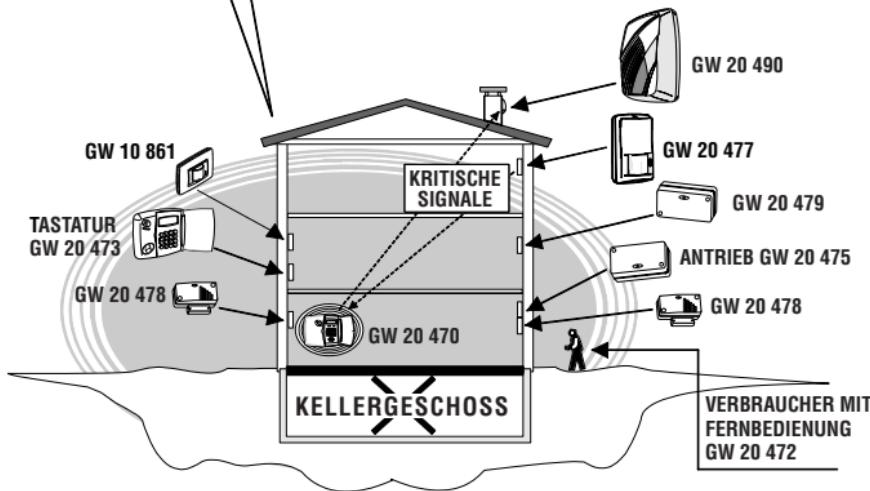
Deckung: Volumetrisch, Öffnung 81°

Strahlanordnung: 18 Zonen auf 4 Ebenen

BEDIENUNGSANWEISUNG

► Operative Beispiele

DECKUNGSBEREICH TX-RX DER ZENTRALE GW 20 470



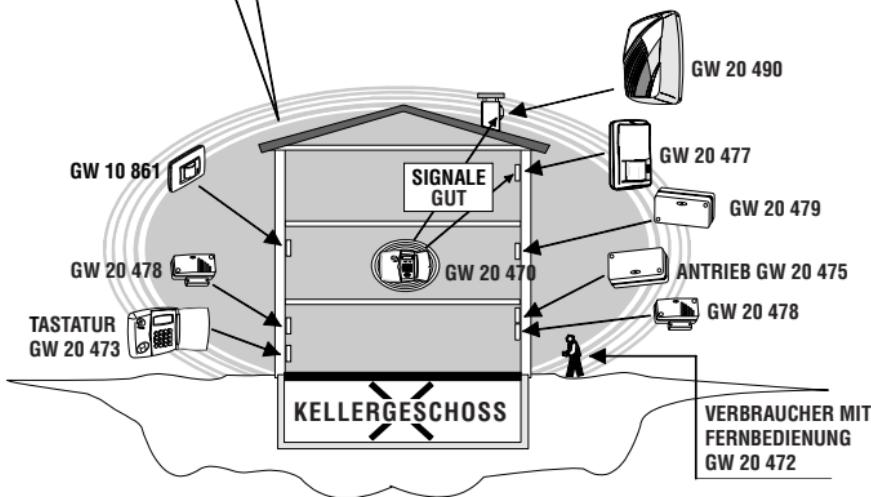
BEISPIEL 1

Es wird die Installation der Zentrale im Erdgeschoss, in dezentraler Lage eines dreistöckigen Gebäudes vorgesehen.

In diesem Fall ermöglichen die verschiedenen architektonischen Gegebenheiten und das Fehlen „negativer“ Störungen erlauben eine gute Übertragung der meisten Sensor- und Tastatursignale in Richtung der Zentrale, eine gute Übertragung von der Zentrale zum Antrieb, vermindern aber sowohl das Übertragungssignal von der autonomen Sirene sowie ein Empfangssignal von einem volumetrischen Sensor GW 20 477.

► Operative Beispiele

DECKUNGSBEREICH TX-RX DER ZENTRALE GW 20 470



LÖSUNG 1

Die Zentrale kann in den ersten Stock, in zentrale Position bewegt werden.

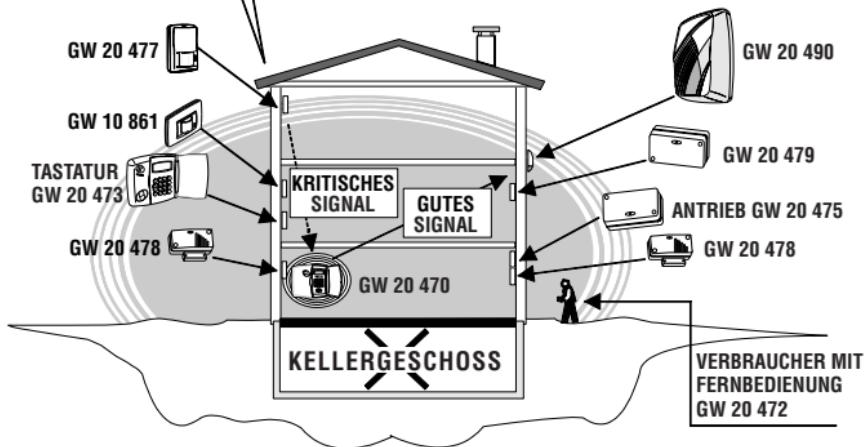
Die Lösung bewahrt die vorherige Qualität der Sensor- und Antriebssignale, ermöglicht jetzt eine gute Übertragung der Zentrale zur autonomen Sirene und einen guten Empfang des volumetrischen Sensors GW 20 477, der zuvor kritisch war.

Für eine einfache Bedienung durch den Anwender wird die Tastatur in das Erdgeschoss bewegt, ohne Signalprobleme zu verursachen.

BEDIENUNGSANWEISUNG

► Operative Beispiele

DECKUNGSBEREICH TX-RX DER ZENTRALE GW 20 470



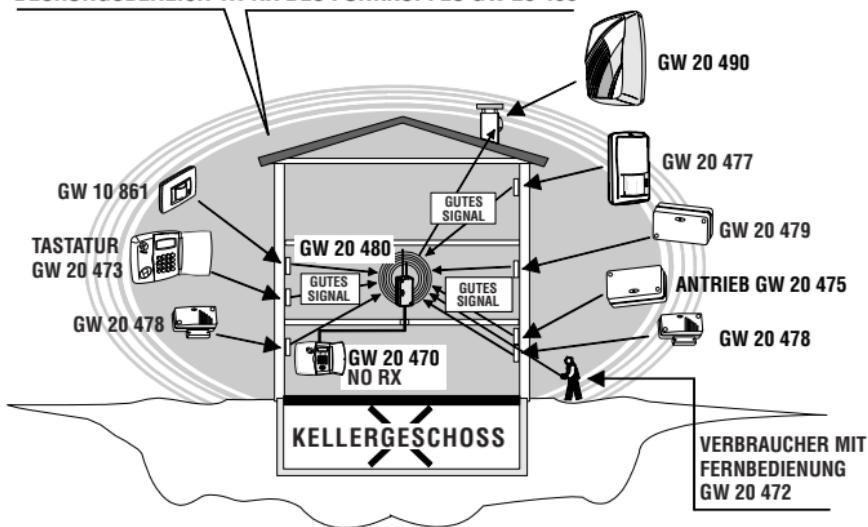
LÖSUNG 2

Die Zentrale kann nicht versetzt werden, es ist aber möglich, sowohl die Sirene als auch den Sensor GW 20 477 anders zu positionieren.

Die Lösung bewahrt die vorherige Qualität der Sensor- und Antriebssignale, ermöglicht jetzt eine gute Übertragung der Zentrale zur autonomen Sirene, es besteht aber weiterhin das kritische Übertragungssignal des volumetrischen Sensors GW 20 477.

Operative Beispiele

DECKUNGSBEREICH TX-RX DES FUNKKOPFES GW 20 480



LÖSUNG 3

Es wird ein Funkkopf mit TX und RX Typ GW 20 480 zur Installation in optimaler Position und Kabelanschluss an die Zentrale gewählt.

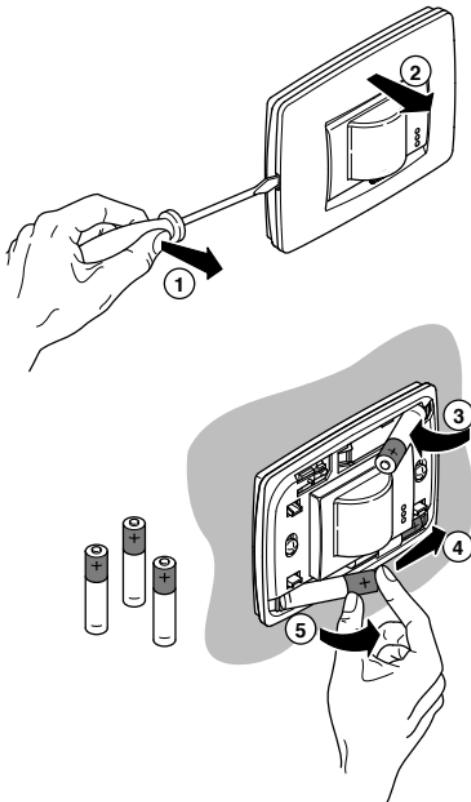
In diesem Fall agiert die Einheit **GW 20 480** als TX-RX Verlängerung der Zentrale, deaktiviert automatisch die Funktion des RX-Kreises der Zentrale und wird der Schnittpunkt der ein- und ausgehenden Signale.

Mit dieser Lösung kann zur ursprünglichen Installationsanordnung der verschiedenen Einheiten zurück gekehrt werden, da alle gute Signale senden und empfangen.

BEDIENUNGSANWEISUNG

Montageoperationen

Öffnen und Schließen des Gehäuses und Einsetzen der Batterien:



3 St. Alkali-Batterien Typ Micro AAA in die entsprechenden Aussparungen gemäß der auf der Tastatur angegebenen Polung einsetzen.

Das Produkt verwendet für den korrekten Betrieb eine integrierte Batterie.

Beim Austausch der Batterie muss diese entsprechend der geltenden lokalen Abfallentsorgungsvorschriften entsorgt werden.

FUNKTIONELLE CHARAKTERISTIKA / TECHNISCHE DATEN

Modell:	GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866
Schutzgrad:	IP3X
Versorgung:	3 St. 1,5V Alkali-Batterien Typ AAA (Micro)
Spannung min./max.:	3 V / 4,5 V
Spannung leere Batterie:	3,7 V
Leistungsaufnahme bei 9 V:	16 µA in Ruhe, 20 mA bei Übertragungsspitze.
Anzeigen und vordere LED:	Walk-Test, Alarm und leere Batterie.
Ohne Anzeigen:	DIP-Schalter für WALK-TEST, leere Batterie, Alarm.
Integration Alarm:	Mit DIP-Schalter wählbar zwischen 2 oder 4 Impulsen in 8 Sekunden.
Reichweite, Deckung,	
empfindliche Bereiche:	Siehe Diagramme der mitgelieferten Linse
Zeitschaltung:	Deaktivierung für dauernde Bewegung, Deaktivierung nach einem Alarm für 5 Minuten, mit DIP-Schalter Walk Test aktiviert, die Verzögerungszeit der Übertragung wird auf 30 Sekunden reduziert.
Sensordeaktivierung:	Ca. 1 Minute Verzögerung bei erster Einschaltung.
Tamper:	Schutz gegen Demontage des Melders von der Wand und Demontage der Blende
Frequenz TX:	Digitale Übertragungen auf Frequenz für LPD-Geräte.
Reichweite:	50 Meter auf freiem Feld.
Autonomie:	2,5 Jahre
HINWEIS:	Mit aktivierten Anzeigen nimmt die Lebensdauer um mindestens 10% ab, das Signal Batterie entladen wird bei 2/3 der Sensorautonomie generiert.
Betriebstemperatur:	von -10°C bis + 45°C - 93 % r.F.
Abmessungen Blende ONE:	L118 x H90 x B40 mm
Abmessungen Blende LUX:	L123 x H90 x B40 mm
Ausstattung:	Schrauben, Dübel, doppelseitiges Klebeband für Befestigung und kit Magnet-Tampers.

Der Sensor Mod. GW 10/12/14 861 - GW 10/12/14 866 ist ein Zubehörteil für kompatible Geräte mit CE-Kennzeichnung; es entspricht der Richtlinie ETSI-300 220, der 89/336/EWG hinsichtlich der elektromagnetischen Verträglichkeit und der 93/68/EWG hinsichtlich der Niederspannungssicherheit.

NOTE

NOTE

Con la presente, GEWISS dichiara che questo dispositivo è conforme ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/CE.

La dichiarazione di conformità può essere richiesta al seguente indirizzo:

Hereby, GEWISS declares that this device is in compliance with the essential requirements and other relevant provisions of Directive 1999/5/EC.

The declaration of conformity may be requested at the following address:

GEWISS S.p.A Via A. Volta 1, 24069 Cenate Sotto (BG) Italia Tel: +39 035 946 111 Fax: +39 035 945 270 E-mail: qualitymarks@gewiss.com

AI sensi dell'articolo 9, paragrafo 2 della direttiva europea 2004/108/CE, GEWISS S.p.A. è inoltre responsabile dell'immissione sul mercato comunitario.

According to article 9 paragraph 2 of the European Directive 2004/108/EC, GEWISS S.p.A is also responsible for placing the apparatus on the Community market.

SAT



+39 035 946 111

8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00
lunedì + venerdì - monday + friday



+39 035 946 260



@
www.gewiss.com